

Carta dei Servizi Sociali



Ambito Territoriale Sociale di Galatina



Galatina



Aradeo



Cutrofiano



Neviano



Sogliano C.



Soleto



**Adottata dal Coordinamento Istituzionale con
Deliberazione n. 8 del 20/02/2020**

Sommario

PRESENTAZIONE	8
1 CHE COS'È LA CARTA DEI SERVIZI	9
1.1 A CHI SI RIVOLGE LA CARTA DEI SERVIZI	9
1.2 COME SI CONSULTA LA CARTA DEI SERVIZI.....	9
1.3 PRINCIPI FONDAMENTALI A CUI È ISPIRATA LA CDS.....	10
1.3.1 Tipologia delle prestazioni, tariffe e compartecipazione alla spesa.....	11
1.3.2 Modalità di informazione sui servizi.....	11
1.3.3 Accesso agli atti e trasparenza amministrativa	11
1.3.4 La qualità dei servizi offerti	12
1.3.5 Modalità di rilevazione periodica della qualità erogata e percepita dei servizi.....	12
1.3.5.1 Questionario di gradimento dei servizi	13
1.3.5.2 Responsabilità dei servizi dell'ATS Galatina	15
1.3.5.3 Doveri dei cittadini richiedenti	15
1.3.6 Reclami, suggerimenti e osservazioni	15
1.3.6.1 Modulo di reclamo.....	16
2 LA GOVERNANCE DELL'ATS GALATINA	17
2.1 IL COORDINAMENTO ISTITUZIONALE	17
2.1.1 L'Ufficio di Piano (UDP)	17
2.2 I PARTNER ISTITUZIONALI.....	18
2.2.1 La ASL - Distretto Socio-sanitario di Galatina.....	18
2.2.1.1 L'integrazione Socio-sanitaria	19
2.2.2 L'ASP Istituto Immacolata di Galatina.....	20
2.3 LA CONCERTAZIONE.....	21
3 LA RETE DI WELFARE DELL'ATS GALATINA.....	21
3.2 WELFARE D'ACCESSO.....	21
3.2.1 Servizio di Segretariato Sociale Professionale	21
3.2.1.1 La Rete PUA - Porta Unitaria di Accesso ai servizi socio-sanitari.....	22
3.2.2 L'Accesso ai servizi di Ambito	23
3.1 WELFARE DI PRESA IN CARICO.....	23
3.1.1 Servizio Sociale Professionale.....	23
4 MAPPA DEI SERVIZI.....	23
4.1 AREA SOCIO-SANITARIA.....	25
4.1.1 Rinnovo/Rilascio Esenzioni Ticket per prestazioni sanitarie per reddito	26
4.1.2 CUP - Centro Unico di Prenotazione per prestazioni sanitarie e visite specialistiche	27
4.2 AREA FAMIGLIA E MINORI.....	28
4.2.1 Centro socio educativo diurno "Santa Chiara" - Galatina	29
4.2.2 Servizi educativi per il tempo libero "Palazzo Grassi" - Aradeo.....	30
4.2.3 Centro Aperto Polivalente per minori di " Via Filippo Gorgoni" - Cutrofiano	30
4.2.4 Buoni Servizio per l'accesso ai servizi per la prima infanzia e ai servizi socio educativi per minori ...	31
4.2.5 Servizio integrato affido adozione.....	32
4.2.6 Programma P.I.P.P.I.	32
4.2.7 Servizio di Mediazione Familiare	32
4.2.8 Educativa domiciliare per minori.....	33
4.3 AREA ANZIANI	34
4.3.1 Assistenza domiciliare Anziani - SAD.....	35
4.3.2 Assistenza Domiciliare Integrata Anziani - ADI	36
4.3.3 Assegno di cura per anziani in condizione di gravissima non autosufficienza	37
4.3.4 Buoni servizio anziani.....	38
4.3.4.1 Buoni servizio anziani per servizi di assistenza domiciliare SAD/ADI	38
4.3.5 Ricovero in struttura RSA/RSSA.....	39
4.4 AREA DISABILITA' FISICA E PSICHICA.....	40
4.4.1 Assistenza domiciliare Disabili - SAD.....	41

4.4.2	Assistenza Domiciliare Integrata per Disabili - ADI	42
4.4.3	Buoni servizio Disabili	43
4.4.4	Assegno di cura per disabili gravissimi o in condizione di gravissima non autosufficienza.....	44
4.4.5	Progetti di vita indipendente (Pro. VI) "dopo di noi"	44
4.4.6	Centro diurno per soggetti non autosufficienti - Cutrofiano	45
4.4.7	Centro Socio Educativo Riabilitativo "CDD Istituto Immacolata"	46
4.4.8	Centro sociale polivalente per diversamente abili "Centro DI.RE"	46
4.4.9	Servizio di trasporto presso Centri sociali polivalenti per diversamente abili	47
4.4.10	Integrazione scolastica ed extrascolastica per diversamente abili	48
4.4.11	Educativa familiare e territoriale	49
4.5	AREA IMMIGRAZIONE	50
4.5.1	Servizio immigrazione con Welfare d'accesso - PUA.....	51
4.5.2	Servizio di Mediazione culturale.....	51
4.6	AREA CONTRASTO DIPENDENZE PATOLOGICHE	52
4.6.1	Interventi di prevenzione in materia di dipendenze	53
4.7	AREA INCLUSIONE SOCIALE E LAVORATIVA SOGGETTI SVANTAGGIATI	54
4.7.1	Informazione e orientamento al lavoro.....	55
4.7.2	Intermediazione lavorativa ex art 6 D.lgs. 276/03	55
4.7.3	ReD (Reddito di Dignità regionale) 3.0.....	56
4.7.4	Presa in carico per il Reddito di Cittadinanza.....	57
4.7.5	Emergenza abitativa	57
4.7.6	Pronto Intervento Sociale.....	58
4.8	AREA POLITICHE GIOVANILI	59
4.8.1	Servizi di informazione giovanile.....	60
4.8.2	Punto di accesso "Garanzia giovani"	60
4.9	AREA ANTIVIOLENZA.....	61
4.9.1	Centro AntiViolenza "Malala Yousafzai"	62
4.9.2	Alloggio sociale per Donne sole o con figli minori.....	63
5	MAPPA DELLE STRUTTURE DEI SERVIZI PUBBLICI E PRIVATI.....	64
6	ORGANIGRAMMA SERVIZI DI AMBITO.....	67

La Carta dei Servizi Sociali erogati dall'ATS di Galatina presenta in modo organico e completo i servizi socio assistenziali offerti alla nostra collettività ed è una importante opportunità di dialogo con i cittadini e uno stimolo al miglioramento continuo della qualità offerta. E' certamente un adempimento di Legge e rappresenta un **“PATTO CON I CITTADINI”** assunto dal Coordinamento Istituzionale dell'Ambito, di cui fanno parte tutti i sindaci e gli assessori alle politiche sociali dei Comuni di Aradeo, Cutrofiano, Galatina, Neviano, Sogliano Cavour e Soleto, per l'erogazione di servizi che rispondano alle esigenze e ai diritti dei cittadini.

Disponibile, sia in formato cartaceo presso tutti i *front-office* dei Comuni dell'Ambito, Farmacie, studi medici, CAF e Patronati del territorio dell'ATS, che in formato digitale sul sito istituzionale dell'ATS Galatina all'indirizzo **www.ambitozonagalatina.it** e sui siti dei singoli Comuni, la Carta delinea un quadro completo delle Azioni del welfare locale, utili a fornire la mappa dei servizi e delle prestazioni socio-assistenziali e socio-sanitarie del territorio.

Con la redazione della “Carta” realizzata in stretta collaborazione con le componenti tecniche del Distretto sociosanitario di Galatina e dell'ASP Istituto Immacolata, il Coordinamento Istituzionale dell'ATS Galatina, pur in un contesto di risorse economiche a disposizione sempre più esigue, opera con obiettivo di mantenere il livello dichiarato di offerta di Welfare del territorio e di incrementarlo sul piano quali-quantitativo, attraverso la razionalizzazione delle risorse in un'ottica di efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa.

La realizzazione della Carta è un processo circolare che muove dal territorio e dall'analisi dei bisogni sociali che esso esprime e torna al territorio con la garanzia degli impegni assunti; è allo stesso tempo uno strumento di tutela dei cittadini rispetto ai diritti di cittadinanza e un accordo di collaborazione tra questi e l'Ambito Territoriale Sociale, basato su principi chiari e condivisi.

Questa Carta dei servizi è il risultato del lavoro corale di tutto lo staff dei dipendenti all'ATS, di un importante percorso di condivisione con tutti gli altri attori istituzionali e con le forze sociali del territorio che hanno fortemente voluto che fosse assicurata ai cittadini ogni informazione per conoscere ed utilizzare al meglio i servizi offerti, con l'intento di raggiungere soprattutto le persone e le famiglie più fragili.

Con la Carta dei Servizi la cui pubblicazione e divulgazione rappresenta un'importante opportunità ai fini comunicativi e della trasparenza, l'ATS di Galatina promuove in maniera forte il principio di “cittadinanza attiva” al quale da sempre si ispira, inteso come: cittadinanza informata, consapevole e partecipe, ed è per questo che nella redazione della stessa è stata adottata una modalità di Pianificazione partecipata e coprogettazione basata sull'ascolto dei cittadini.

La Carta è uno strumento in continua evoluzione, garantisce la più ampia partecipazione sia nel momento della negoziazione degli standard di qualità dei servizi, sia attraverso il coinvolgimento diretto della valutazione del servizio e il ricorso alle procedure di reclamo.

La Carta è divisa in Aree di intervento, ed ogni area contiene una serie di servizi riassunti nelle tabelle sinottiche di facile consultazione.

Il Coordinamento esprime il suo vivo ringraziamento allo staff dei dipendenti dell'Ambito che ha lavorato con grande professionalità e competenza per la redazione di questa Carta e lavora giornalmente per la realizzazione dei servizi, elemento essenziale per il miglioramento della qualità della vita della nostra comunità.

Per il Coordinamento Istituzionale
Antonio PALUMBO - Presidente Delegato

1 Che cos'è la Carta dei servizi

La **Carta dei Servizi (CdS)**, è il documento con il quale l'Ambito Territoriale Sociale di Galatina presenta la **guida ai servizi** previsti dal vigente Piano Sociale di Zona e si impegna formalmente a garantire agli utenti le prestazioni corrispondenti alla qualità dichiarata.

Attraverso l'adozione della presente Carta dei Servizi, così come stabilito dalla Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 gennaio 1994 - "*Principi sull'erogazione dei servizi pubblici*", ripresa dal combinato disposto dell'Art.13 della Legge 328/2000, degli articoli 58, 59 e 60 della L.R. n. 19/2006, nonché dall'articolo 7 del Reg. Reg. n. 4/2007 e ss.mm.ii., **l'ATS Galatina vuole, quindi:**

- **informare** i destinatari della Carta dei Servizi dell'esistenza delle diverse prestazioni di cui possono usufruire;
- **tutelare** le posizioni soggettive degli utenti offrendo uno strumento di cui gli stessi possono servirsi per verificare il rispetto degli impegni assunti anche attraverso interventi atti ad esigerne l'osservanza;
- **migliorare la qualità** dei servizi per renderli più aderenti ai bisogni del territorio;
- **responsabilizzare** gli operatori.

1.1 A chi si rivolge la Carta dei Servizi

La Carta dei Servizi si rivolge:

- a. **ai cittadini italiani** residenti nei Comuni dell'Ambito Territoriale Sociale di Galatina;
- b. **ai cittadini di Stati appartenenti all'Unione Europea (UE) e i cittadini di Stati diversi da quelli appartenenti alla UE**, in regola con le disposizioni che disciplinano il soggiorno, i profughi, i rifugiati, i richiedenti asilo, gli stranieri con permesso umanitario, gli apolidi, i rimpatriati e comunque coloro che beneficiano di una forma di protezione personale, riconosciuta a livello internazionale, residenti nei Comuni dell'Ambito Territoriale Sociale di Galatina;
- c. **alle persone diverse da quelle indicate nelle lettere a) e b)**, comunque presenti sul territorio dei Comuni dell'Ambito Territoriale Sociale di Galatina, allorché si trovino in situazioni tali da esigere interventi non differibili e non sia possibile indirizzarli ai corrispondenti servizi del Comune di residenza, della Regione o dello Stato di appartenenza, con possibilità di azione di rivalsa nei confronti degli stessi.¹
- d. a tutti coloro che hanno bisogno di **Informazioni e/o Orientamento** sia sulle procedure di accesso ai Servizi Socio Assistenziali e Socio-Sanitari, sia sugli interventi e le risorse del territorio in rapporto al bisogno espresso;
- e. **agli operatori dei servizi;**

1.2 Come si consulta la Carta dei Servizi

La Carta dei Servizi, riporta una vera e propria "**Mappa dei servizi**" strutturata in nove **Aree di intervento**, come di seguito riportate, all'interno delle quali sono elencati i relativi Servizi:

1. Area Socio-sanitaria;
2. Area Famiglia e Minori;
3. Area Anziani;
4. Area Disabilità fisica e psichica;
5. Area Immigrazione;
6. Area contrasto alle Dipendenze Patologiche;
7. Area Inclusione sociale e lavorativa di soggetti svantaggiati;
8. Area Politiche giovanili;
9. Area Antiviolenza.

¹ Regolamento per l'accesso ai servizi e prestazioni sociali dell'Ambito Territoriale Sociale di Galatina approvato con Delibera del Coordinamento Istituzionale n. 11 del 16 aprile 2018.

1.3 Principi fondamentali a cui è ispirata la CdS

Nell'erogazione dei servizi l'Ambito Territoriale Sociale di Galatina (ATS), nel rispetto di quanto stabilito dal DPCM 27 gennaio 1994 - *Principi sull'erogazione dei servizi pubblici*, si impegna a rispettare i principi fondamentali di ogni Carta dei Servizi di struttura socio-sanitaria, riconducibili a:

- **Eguaglianza.** L'erogazione dei servizi è ispirata al principio di eguaglianza dei diritti dei cittadini. Ciascuno ha uguale diritto all'accesso ai servizi, pur nel rispetto delle disposizioni che disciplinano i diversi interventi. Nell'erogazione del servizio non può essere compiuta nessuna distinzione per motivi riguardanti sesso, etnia, lingua, religione ed opinioni politiche. L'eguaglianza è intesa come divieto di ogni ingiustificata discriminazione e non può essere intesa nel senso di assoluta uniformità delle prestazioni. Queste ultime variano, infatti, in base alle esigenze personali, sociali ed economiche del Cittadino, nel rispetto del progetto sociale che lo riguarda e lo coinvolge come parte attiva;
- **Continuità.** Il servizio viene erogato in modo integrato, regolare e continuo compatibilmente con le risorse ed i vincoli;
- **Equità.** Tutti gli operatori sono impegnati a svolgere la loro attività in modo imparziale, obiettivo e neutrale nei confronti di tutti gli utenti;
- **Rispetto.** Ogni Cittadino è assistito e trattato con premura, cortesia e attenzione nel rispetto della persona e della sua dignità;
- **Partecipazione.** La partecipazione del Cittadino, quale soggetto attivo alla prestazione del servizio, è garantita al fine di una migliore efficacia dell'intervento e nell'ottica di una stretta collaborazione con gli operatori dell'Ambito territoriale Sociale di Galatina. La partecipazione può caratterizzarsi anche a livello associativo, attraverso l'adesione ad associazioni di volontariato, organizzazioni pubbliche o private o gruppi presenti sul territorio riconosciuti dai Comuni dell'ATS Galatina;
- **Valorizzazione del volontariato e del terzo settore.** L'ATS Galatina riconosce al volontariato ed al terzo settore un ruolo propositivo, come portatori di stimoli e di solidarietà sociale, come soggetti collaborativi nelle scelte di politiche sociali ed in grado di partecipare alla fase di attuazione operativa;
- **Efficienza ed efficacia.** Nella realizzazione degli interventi, i Servizi dell'ATS Galatina adottano misure idonee per il continuo perseguimento dei principi di efficacia e di efficienza al fine di garantire elevati standard qualitativi e tenendo nella massima considerazione le esigenze del Cittadino interessato, raccogliendo altresì suggerimenti e proposte di miglioramento che provengano dal cittadino.

L'attuazione di detti principi, sarà garantita, altresì, dall'applicazione del combinato disposto dell'art. 58, della Legge 19/2006 della Regione Puglia² e dall'art. 7 del R.R. n. 4/2007 e ss.mm.ii., che per garantire l'**accesso e la partecipazione degli utenti**, in un quadro di trasparenza dell'azione amministrativa, prescrivono l'adozione della Carta dei servizi dal seguente contenuto minimo:

- tipologia delle prestazioni;
- tariffa per ciascuna prestazione;
- partecipazione/compartecipazione alla spesa da parte degli utenti;
- modalità d'informazione sui servizi;
- modalità di rilevazione periodica della qualità erogata e percepita dei servizi, nonché di partecipazione degli utenti al controllo della qualità dei servizi e alla vita comunitaria;
- modalità per i ricorsi da parte degli utenti nei confronti dei responsabili dei servizi;
- informazione sul regolamento interno.

² Legge Regionale n. 19 del 10 luglio 2006 "Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini di Puglia".

1.3.1 Tipologia delle prestazioni, tariffe e compartecipazione alla spesa

Nei box di presentazione dei servizi riportati nelle rispettive **Aree** della presente CdS, oltre alle voci "**Che cos'è**", "**A chi è rivolto**", "**A chi rivolgersi**", sono riportate, laddove presenti, **le tariffe e le modalità di compartecipazione alla spesa** dei servizi da parte dei cittadini.

Pertanto, i servizi sono differenziati in:

- Servizi ad accesso gratuito;
- Servizi con accesso differenziato per fasce di reddito e/o compartecipazione al costo da parte degli utenti.

Ai fini della determinazione della gratuità d'accesso o della eventuale compartecipazione dell'utente al costo degli stessi, si assumono i seguenti parametri:

- a) Determinazione della situazione economica del richiedente attraverso lo strumento dell'ISEE (Indicatore Situazione Economica Equivalente ex D.P.C.M. del 5 dicembre 2013 n. 159);
- b) Stato di bisogno.

1.3.2 Modalità di informazione sui servizi

L'Ambito Territoriale Sociale di Galatina considera l'informazione, efficace e tempestiva, un elemento indispensabile per la qualità dei servizi erogati e, di conseguenza, del rapporto con i cittadini/utenti.

Pertanto, adottando una strategia di comunicazione indifferenziata con uniformità di messaggio verso i vari "target", che sfrutti canali istituzionali già rodati e forme di promozione innovativa, il piano di comunicazione della carta sarà orientato a raggiungere tutti i beneficiari finali dei servizi.

Oltre agli incontri di presentazione presso ogni Comune dell'Ambito e alla comunicazione attraverso manifesti, solcial media e Giornali, la CdS insieme ad un pieghevole di facile lettura, sarà resa disponibile:

- **in formato cartaceo**
 - presso tutti i *front-office* dei Comuni dell'Ambito (Galatina, Aradeo, Cutrofiano, Neviano, Soletto e Sogliano Cavour);
 - presso le Farmacie, studi dei Medici di Medicina generale e i Pediatri di Libera scelta del territorio dell'ATS;
 - presso CAF e i Patronati del territorio dell'ATS.
- **in formato digitale**, sia sul sito istituzionale dell'ATS Galatina all'indirizzo www.ambitozonagalatina.it, che sui siti istituzionali dei rispettivi Comuni, agli indirizzi:
 - <https://www.comune.galatina.le.it/>;
 - <https://www.comune.aradeo.le.it>;
 - <http://www.comunedicutrofiano.gov.it/>;
 - <http://www.comunenevianodilecce.it/>;
 - <http://www.comunedisogliano.cavour.gov.it/>;
 - <https://www.comune.soletto.le.it/>;

1.3.3 Accesso agli atti e trasparenza amministrativa

L'ATS Galatina, ai sensi della legge n. 241 del 7.8.1990, garantisce a chiunque vi abbia interesse, per la tutela di situazioni giuridicamente rilevanti, **il diritto di accesso agli atti e documenti** in possesso dei servizi e degli uffici, con le modalità e i limiti previsti dalle leggi e regolamenti vigenti in materia.

Infine, in virtù del principio della **trasparenza amministrativa**, inteso come accessibilità totale alle informazioni che riguardano l'organizzazione e l'attività delle PP.AA.³, l'ATS Galatina, attraverso il rilancio del sito istituzionale raggiungibile all'indirizzo www.ambitozonagalatina.it, intende incentivare la partecipazione dei cittadini allo scopo di:

- prevenire fenomeni di corruzione e promuovere l'integrità;
- assicurare la conoscenza dei servizi resi, le caratteristiche quantitative e qualitative e le modalità di erogazione;
- sottoporre al controllo diffuso ogni fase del ciclo di gestione della performance per consentirne il miglioramento.

³ Principio affermato con il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 ed esteso dal D. Lgs. 25 maggio 2016, n. 97, il cosiddetto *Freedom Of Information Act*, con l'obiettivo di favorire il controllo diffuso da parte dei cittadini sull'operato delle istituzioni e sull'utilizzo delle risorse pubbliche.

I fattori di qualità dei servizi offerti dall'ATS Galatina, sono riconducibili a:

- a) Informazioni aggiornate attraverso i siti istituzionali dei Comuni dell'Ambito Territoriale Sociale di Galatina ed i mezzi di comunicazione tradizionale (manifesti, comunicati stampa etc.);
- b) Presenza dei Regolamenti dei servizi e definizioni dei criteri di accesso e di funzionamento;
- c) Rispetto degli standard stabiliti dalla normativa Nazionale e Regionale;
- d) Modulistica di accesso aggiornata;
- e) Verifica, valutazione e monitoraggio dei servizi attraverso incontri periodici:
 - della Cabina di Regia, tra Comuni associati le Organizzazioni sindacali ed una rappresentanza del terzo settore;
 - del Tavolo di coordinamento dei servizi;
 - dei tavoli con i soggetti gestori dei servizi.

Al fine di fornire risposte adeguate a bisogni complessi di natura sociosanitaria dei cittadini, che richiedano l'integrazione di interventi tra servizi sociali e sanitari, l'Ambito Territoriale Sociale di Galatina ed il Distretto socio-sanitario di Galatina, assicurano l'adozione di un protocollo operativo unico per:

- a) accogliere la richiesta inoltrata;
- b) decodificare il bisogno;
- c) effettuare l'indagine sociale;
- d) attivare l'Unità di Valutazione Multidimensionale, di cui all'art. 59, comma 4, della legge regionale 19/20016, per la predisposizione del progetto personalizzato, previa valutazione dei requisiti di ammissibilità al servizio e al beneficio;
- e) verificare periodicamente l'andamento dell'intervento;
- f) individuare il responsabile del caso per garantire l'attuazione e l'efficacia degli interventi previsti dal progetto personalizzato⁴.

1.3.5 Modalità di rilevazione periodica della qualità erogata e percepita dei servizi

La rilevazione della qualità erogata e percepita da parte degli utenti, per i servizi previsti dalla presente CdS, avviene mediante un apposito **questionario di gradimento dei servizi**, la cui costruzione è stata condivisa con gli attori della Cabina di regia dell'Ambito Territoriale Sociale di Galatina (Organizzazioni Sindacali maggiormente rappresentative e Terzo settore), deputati alla determinazione ed al controllo degli standard di funzionamento dei servizi offerti (Art. 60 commi 1 e 2 Legge 19/2006 (Tutela degli utenti) e art. 2, comma 461, della Legge 24.12.2007, n. 244 - Finanziaria 2008).

Con il termine *customer satisfaction* (soddisfazione del cliente), si indica generalmente un articolato processo volto a rilevare il grado di soddisfazione di un cliente/utente nell'ottica del miglioramento del prodotto/servizio offerto.

Pertanto, nell'ottica del miglioramento continuo, al fine di fornire risposte sempre più efficienti e aderenti ai reali bisogni del territorio, è stato predisposto un questionario di facile lettura e di immediata compilazione, con spazi dedicati a segnalazioni, suggerimenti vari e possibilità di esprimere il gradimento dei servizi, mediante i cosiddetti "emoticons", cioè le tre faccine di colore verde, giallo e rosso, che simboleggiano livelli di gradimento alto (faccina verde), medio (faccina gialla), basso (faccina rossa).

⁴ "REGOLAMENTO REGIONALE 18 aprile 2012, n. 7 "Modifiche urgenti al Regolamento Regionale n.4 del 18 gennaio 2007 e s.m.i."

QUESTIONARIO DI GRADIMENTO DEI SERVIZI DI AMBITO

La preghiamo di compilare questo modulo in forma anonima ed inserirlo nelle apposite CASSETTE di RACCOLTA installate presso ogni Comune dell'ATS Galatina.

La sua collaborazione consentirà di migliorare i servizi di Ambito. Grazie.

A quale di questi sportelli/Servizi si è rivolto per trattare una “pratica”, presentare una domanda, richiedere una prestazione o per avere informazioni?

- Segretariato Sociale Professionale PUA;
- Servizio Sociale Professionale;
- Servizio integrato affido adozione;
- Servizio Immigrazione con welfare d'accesso PUA;
- Servizio di Mediazione culturale;
- Servizio dipendenze;
- SPIOL;
- Centro Antiviolenza Malala Yousafzai;

Altro _____ (specificare)

Indichi per quale pratica o informazione si è rivolto all'ufficio sopra indicato:

Esprima una valutazione per livello di gradimento in merito allo sportello contattato:

Livello di gradimento ALTO	
Livello di gradimento MEDIO	
Livello di gradimento BASSO	

Vuole specificare i motivi del suo giudizio sui servizi ricevuti?

	Soddisfatto (Livello Alto)	Abbastanza Soddisfatto (Livello medio)	Insoddisfatto (Livello Basso)
Assistenza alla “pratica”			
Chiarezza delle informazioni ricevute			
Tempestività delle risposte (anche tramite posta elettronica)			
Cortesia del personale			
Orari di apertura al pubblico			
Servizi online che facilitano ad ottenere le informazioni tramite il sito			

Potrebbe segnalarci i motivi del suo grado di soddisfazione o insoddisfazione?

Se è già stato in passato presso lo sportello contattato trova che la qualità del servizio sia:

PEGGIORATA

INVARIATA

MIGLIORATA

In cosa il servizio è peggiorato o migliorato?

SUGGERIMENTI GENERALI

I Servizi dell'ATS Galatina si impegnano a garantire:

- a) la tutela della riservatezza quale diritto fondamentale di ogni cittadino;
- b) agevoli modalità di accesso ai servizi e attenzione, assicurando un'accoglienza competente, cortese e attenta;
- c) un'informazione chiara e tempestiva, garantendo ad ogni cittadino il diritto di ricevere informazioni sulle modalità di erogazione dei servizi e la documentazione relativa alle prestazioni ricevute;
- d) trasparenza nell'erogazione dei servizi, mettendo in grado il cittadino assistito, oppure in sua vece i familiari, di conoscere in qualunque momento l'andamento del relativo progetto;
- e) snellimento delle procedure, utilizzando tutti gli strumenti previsti dalla legislazione sulla documentazione amministrativa per non aggravare i procedimenti amministrativi a scapito dei cittadini;
- f) un'agevole gestione degli eventuali reclami, assicurando al cittadino il diritto di presentare rimostranze e segnalazioni a fronte di disservizi e di ottenere risposta in tempi brevi.

1.3.5.3 Doveri dei cittadini richiedenti

Il cittadino che fruisce degli interventi sociali deve assumere comportamenti improntati al reciproco rispetto e alla collaborazione. In particolare, per il buon esito del progetto individuale, è consapevole della necessità di:

- fornire tutte le informazioni utili ai fini dell'erogazione delle prestazioni sociali, non chiedere al personale prestazioni non menzionate o non previste dalle normative vigenti;
- non interpellare privatamente il personale;
- concorrere al costo dei servizi, ad eccezione dei casi di esenzione e/o di riduzione della quota previsti da leggi e regolamenti.

1.3.6 Reclami, suggerimenti e osservazioni

Conformemente a quanto prescritto dall'art. 9 del Reg. Reg. n. 4 del 2007 e ss.mm.ii., l'Ambito Territoriale Sociale di Galatina, assicura le procedure e le modalità per la presentazione dei reclami da parte degli utenti, degli organismi di rappresentanza dei cittadini e delle organizzazioni sindacali, di cui all'art. 60, comma 1, della [Legge Regionale n.19/2006](#), in conformità ai seguenti criteri:

- registrazione cronologica di acquisizione del reclamo;
- rilascio, da parte dell'incaricato, di ricevuta di consegna del reclamo;
- predisposizione di apposita modulistica semplificata per la presentazione del reclamo;
- previsione di un tempo di risposta al reclamo non superiore a 30 giorni;

Tutti i cittadini, individualmente o in forma associata, possono presentare per iscritto all'ATS di Galatina osservazioni, richieste di chiarimenti, opposizioni o reclami contro atti o comportamenti che impediscono, negano o limitano la fruibilità delle prestazioni di assistenza sociale e sociosanitaria.

Le segnalazioni possono essere formulate presso il Servizio di Segretariato Sociale Professionale PUA dei Comuni dell'Ambito o presso il Servizio Immigrazione con welfare d'accesso PUA dell'ATS Galatina, compilando l'apposito modulo messo a disposizione della cittadinanza o inviando una e-mail ai seguenti indirizzi:

- protocollo@cert.comune.galatina.le.it;
- ufficiopiano@ambitozonagalatina.it;

Entro dieci giorni dal ricevimento del reclamo, l'ATS Galatina attiva apposito procedimento di verifica, con garanzia di contraddittorio presso il soggetto erogatore del servizio, volto ad accertare la fondatezza del reclamo stesso.

Qualora, a seguito della verifica, venga accertata la fondatezza del reclamo, l'ATS adotta le iniziative previste dai Regolamenti interni e dalla Legge 19/2006 della Regione Puglia.

Il procedimento di verifica si deve concludere **entro 60 giorni** dal ricevimento del reclamo.

MODULO SEGNALAZIONE RECLAMI

Al **Responsabile dell'Ufficio di Piano
dell'ATS Galatina**

Cognome e Nome _____ nato a _____
il _____ e residente in _____
alla Via _____ n. _____
cittadinanza _____ Codice Fiscale _____
Recapito Telefonico / Cellulare _____
indirizzo e-mail/PEC _____

SPECIFICARE se

utente del Servizio oppure parente o persona che si occupa dell'assistito
(indicare anche Nome e Cognome, luogo, data di nascita e residenza della persona utente del Servizio)

SERVIZIO PER CUI SI È RISCONTRATA L'IRREGOLARITÀ

GIORNO E ORA

MOTIVO DEL RECLAMO:

Data _____

Firma _____

Il modulo può essere consegnato a mano allo Sportello di Segretariato Sociale PUA/Immigrazione PUA o inviato via e-mail ai seguenti indirizzi:

- protocollo@cert.comune.galatina.le.it
- ufficiopiano@ambitozonagalatina.it;

N.B.: IL RECLAMO NON SOSTITUISCE IL RICORSO AD ALTRI MEZZI DI TUTELA DEI PROPRI DIRITTI PREVISTI DALLE VIGENTI DISPOSIZIONI

2 La Governance dell'ATS Galatina

L'articolo 19 della Legge 328/2000 - Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali, ripreso dall'art. 4 della Legge Regione Puglia 19/2006 -Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini in Puglia, assegna ai Comuni Associati in **Ambiti Territoriali Sociali**, il compito di tutelare i diritti della popolazione attraverso la definizione, d'intesa con le ASL, di un **Piano Sociale di Zona** degli interventi sociali e socio-sanitari.

A cascata il vigente Piano Regionale delle Politiche Sociali, per quel che attiene la *governance* per la programmazione sociale, prescrive la definizione di un sistema di welfare plurale, con responsabilità ed obiettivi condivisi tra i diversi attori sociali, in grado di favorire l'applicazione dei principi di sussidiarietà a partecipazione dei cittadini singoli e associati alle diverse fasi del processo di costruzione della rete locale dei servizi.

Al fine di applicare appieno detti principi, l'Ambito Territoriale Sociale di Galatina si è dato una sistema di *Governance*, di seguito illustrato, mirato alla costruzione collettiva delle politiche sociali, così composto:

- Coordinamento Istituzionale;
- Ufficio di Piano;
- *Partners* Istituzionali.

2.1 Il Coordinamento Istituzionale

Il **Coordinamento Istituzionale** è l'organo di indirizzo programmatico, direzione e rappresentanza politico-istituzionale dei Comuni dell'Ambito Territoriale Sociale di Galatina.

Ai lavori del Coordinamento Istituzionale partecipano con diritto di voto i Sindaci dei Comuni di dell'ATS e/o gli Assessori alle Politiche Sociali formalmente delegati. Allo stesso tavolo, siedono altresì, senza diritto di voto, il Direttore Generale della ASL, ovvero il Direttore del Distretto socio-sanitario o suo delegato che concorre alla assunzione delle decisioni con riferimento alle scelte connesse agli indirizzi in materia di integrazione socio-sanitaria, il Presidente dell'Istituto Immacolata ASP o suo delegato, che ai sensi della Legge 7/2013 concorre alla programmazione del Sistema Integrato dei Servizi Sociali, ed il Commissario o suo delegato dell'IPAB Opera Pia beneficio Madonna delle Grazie di Soletto.

Il funzionamento del Coordinamento Istituzionale è regolamentato da un disciplinare approvato dal Coordinamento medesimo, ed i suoi compiti sono riconducibili a:

- cura di tutte le fasi relative all'approvazione e attuazione del Piano Sociale di Zona.
- definizione delle modalità gestionali e delle forme organizzative più idonee per il funzionamento dell'Ambito;
- definizione delle forme e strategie di collaborazione con gli attori sociali, pubblici e privati;
- coordinamento delle attività di programmazione, e promozione di forme stabili di partecipazione del partenariato economico e sociale;
- facilitazione dei processi di integrazione socio-sanitaria e approvazione dei rendiconti del **Piano Sociale di Zona**.

2.1.1 L'Ufficio di Piano (UDP)

L'Ufficio di Piano è la struttura tecnica dei Comuni associati, individuata nell'ambito della Convenzione per la gestione associata dei servizi⁵, con funzioni **programmatorie, di progettazione, amministrative e contabili** per la realizzazione del sistema integrato di welfare, definito dal Piano Sociale di Zona.

Il Responsabile dell'Ufficio di Piano ricopre le funzioni di direzione, coordinamento e rappresentanza dell'ufficio stesso rispetto a tutti i soggetti pubblici e privati che interagiscono per l'attuazione del Piano Sociale di Zona, a livello regionale e locale.

Attraverso il supporto dei Servizi di Ambito, l'UDP assicura il presidio delle seguenti tre aree tematiche:

- Area socio-sanitaria;
- Area socio-assistenziale;
- Area socio-educativa.

Ufficio di Piano	Indirizzo	Telefono/fax	Mail
Comuni di Galatina (Capofila), Aradeo, Cutrofiano, Neviano, Sogliano Cavour e Soletto	Via Montegrappa, 8 Galatina 73013	0836/529270	ufficiopiano@ambitozonagalatina.it

⁵ Convenzione ex art. 30 del D.Lgs. n. 267/2000.

2.2 I Partner Istituzionali

La realizzazione del sistema integrato di welfare dell'ATS di Galatina, oltre che dalla collaborazione delle **Organizzazioni Sindacali maggiormente significative** e delle **Formazioni sociali del territorio** quali soggetti della rappresentanza sociale che partecipano al processo di programmazione ed alla **Cabina di regia** con funzioni di controllo, monitoraggio e valutazione delle fasi attuative del Piano Sociale di Zona, avviene grazie alla collaborazione dei **Partner Istituzionali** di seguito riportati.

2.2.1 La ASL - Distretto Socio-sanitario di Galatina

Il Distretto Socio-Sanitario di Galatina assicura la tutela della salute dei cittadini nel territorio dell'Ambito Territoriale Sociale di Galatina, costituito dai Comuni di Galatina (Capofila), Aradeo, Cutrofiano, Neviano, Sogliano Cavour e Soletto, garantendo:

- a) **l'Assistenza amministrativa, l'informazione e la prenotazione** per l'utilizzazione dei vari servizi sanitari e sociali; l'assistenza medico-generica e pediatrica, ambulatoriale e domiciliare; i servizi di continuità assistenziale; l'assistenza domiciliare integrata e programmata;
- b) **l'Assistenza socialistica poliambulatoriale**
All'interno del Distretto sono funzionanti strutture poliambulatoriali specialistiche per le seguenti branche: Cardiologia, Dermosifilopatia, Geriatria, Medicina dello sport, Neuropsichiatria infantile, Oculistica, Odontostomatologia, Ortopedia, Ostetricia, Otorino, Urologia;
- c) **l'Assistenza consultoriale**, con consulenza e sostegno al singolo, alla coppia ed alla famiglia, attraverso interventi psicologici e sociali per problemi esistenziali, relazionali, educativi sessuali e di conflittualità familiare;
- d) **l'Assistenza riabilitativa e protesica**
I Servizi riabilitativi assicurano alle persone con minorazioni fisiche, psichiche e sensoriali un insieme integrato di prestazioni sanitarie dirette al recupero del funzionale e sociale. Le prestazioni vengono erogate in regime ambulatoriale e semiresidenziale, tramite i Servizi riabilitativi Distrettuali coordinate con il Servizio centrale. Nell'ambito dell'Assistenza protesica, il Distretto assicura prescrizione e fornitura, con spesa a carico della AUSL di protesi, ortesi, ausili tecnici, inclusi nel Nomenclatore Tariffario, diretti al recupero funzionale e sociale delle persone con minorazioni fisiche psichiche e sensoriali;
- e) **l'Assistenza nel settore delle tossicodipendenze (SER.D.)**
Il **SER.D.** ha come finalità la prevenzione, la cura, la riabilitazione ed il reinserimento dei tossicodipendenti. Presso la struttura si effettuano visite, prescrizioni per le prestazioni specialistiche, diagnostiche, terapeutiche e prestazioni riabilitative.
Tutte le prestazioni sono gratuite e possono accedervi tutti i cittadini residenti, anche temporaneamente nel territorio dei Comuni di Galatina, Aradeo, Cutrofiano, Neviano, Sogliano Cavour e Soletto.

Distretto di Galatina	Indirizzo	Telefono/fax	Mail
Comuni di Galatina (Capofila), Aradeo, Cutrofiano, Neviano, Sogliano Cavour e Soletto.	Via Roma ex INAM 73013	0836/529270 0836/561575	segreteria.dis5galatina@ausl.le.it

Ambito e ASL così come previsto, tra l'altro, dal vigente Piano Regionale Politiche Sociali della Regione Puglia, **promuovono l'integrazione sociosanitaria e la presa in carico integrata delle non autosufficienze** dei cittadini che sono portatori sia di problemi di salute che di tutela sociale.

L'assistenza Sociosanitaria, corrisponde "all'insieme di attività atte a soddisfare, con percorsi assistenziali integrati, bisogni di salute della persona che richiedono unitariamente prestazioni sanitarie e azioni di protezione sociale in grado di garantire, anche nel lungo periodo, la continuità tra le azioni di cura e quelle di riabilitazione"⁶.

Considerati i principi di cui sopra, nonché quelli dettati dal D.P.C.M. 14 febbraio 2001⁷, il Sistema Locale di Welfare dell'ATS Galatina, oltre ad aver proceduto, sin dal 2013, alla sottoscrizione dei **protocolli operativi** volti a sviluppare l'integrazione sociosanitaria in funzione della semplificazione dell'accesso al sistema dei servizi e della presa in carico, attraverso:

1. il **Segretariato Sociale Professionale PUA/Servizio immigrazione con welfare d'accesso PUA**, integrati con il Distretto socio-sanitario di Galatina;
2. l'**Unità di Valutazione Multidisciplinare** presso il Distretto socio-sanitario di Galatina;
3. la predisposizione di **progetti di intervento personalizzati**.

nel rispetto delle Linee strategiche di indirizzo del Piano Regionale per le Politiche Sociali, ha favorito la costituzione delle **Équipe integrate** composte da professionisti di area sociale e della ASL dedicate alla gestione integrata di casi caratterizzati da complessità sociosanitaria, individuati all'interno delle diverse tipologie di utenza (infanzia e famiglia, persone anziane, persone con disabilità) come di seguito indicate:

- Equipe integrata servizio di integrazione scolastica ed extrascolastica per diversamente abili;
- Equipe integrata abuso e maltrattamento;
- Servizio Integrato Territoriale Affidamento e Adozione;
- Servizio Integrato per le Dipendenze per gli interventi di contrasto alle dipendenze patologiche.

Le équipes integrate, mettendo a sistema tutte le risorse sociosanitarie disponibili perseguono l'obiettivo di favorire la presa in carico integrata del bisogno, assicurando una valutazione multidimensionale dello stesso e la conseguente redazione di un Piano Individualizzato di Assistenza che risponde alle specifiche esigenze di quella singola ed unica persona, favorendo la condivisione e la corresponsabilità delle decisioni e monitorando costantemente l'andamento delle azioni contenute nel Piano medesimo.

⁶ Art. 3 *septies* del D. Lgs. 502/92 come modificato dal D. Lgs. 229/99 e successivi.

⁷ D.P.C.M. 14 febbraio 2001 - *Atto di indirizzo e coordinamento in materia di prestazioni socio-sanitarie*.

L'Azienda di Servizi alla Persona (ASP) "Istituto Immacolata" è un Ente Pubblico non economico che ha come obiettivo fondante la promozione e la gestione di attività sociali, socio-assistenziali e socio-sanitarie, finalizzate alla cura, al consolidamento e alla crescita del benessere personale, relazionale e sociale degli utenti.

Nell'ambito delle proprie finalità, l'ASP "Istituto Immacolata" collabora con le altre realtà del settore terziario operanti sul territorio e in particolare con l'Ambito Territoriale Sociale di Galatina e il Presidio Ospedaliero Santa Caterina Novella.

Già IPAB (Istituto Pubblico di Assistenza e Beneficenza) avente come finalità l'attività sociale, morale religiosa e assistenziale svolta a favore di categorie particolari o bisognose, l'Istituto Immacolata che è stato riconosciuto "ASP-Azienda Pubblica per i Servizi alla Persona" nel 2012, rappresenta un centro di aggregazione al servizio dei bisogni del territorio e un incubatore di idee per progetti atti a favorire l'integrazione e l'inclusione sociale.

Nell'ambito delle attività dell'Istituto sono attivi i seguenti servizi:

- "Centro DI.RE" - Centro Sociale Polivalente per diversamente abili;
- "CDD Immacolata" - Centro diurno socio educativo e riabilitativo per disabili.

Nell'intento di perseguire l'ottimizzazione dell'erogazione dei servizi, assumendo come obiettivo fondamentale il miglioramento delle relazioni con il cittadino, l'ASP nell'ambito del Servizio Amministrativo, ha istituito l'Ufficio Relazioni con il Pubblico con il compito precipuo di fornire agli utenti ed alle persone interessate informazioni sull'attività istituzionale e sul funzionamento dell'Azienda, nonché sulle prestazioni ed i servizi da questa erogate.

L'Ufficio Relazioni con il Pubblico, attraverso le proprie articolazioni di Servizi di seguito riportate, interagisce con i servizi socio-sanitari della ASL e con i Servizi Sociali dei Comuni dell'Ambito.

L'ASP ai sensi dell'art 58 della L. R. n.19/2006, al fine di garantire la trasparenza delle azioni amministrative e la tutela degli utenti, nonché la qualità dei servizi, adotta la prescritta "Carta dei Servizi" che nell'ottica della *semplificazione dell'attività amministrativa*, garantisce, tra l'altro, i diritti dei cittadini in materia di accesso alle informazioni, autocertificazioni e partecipazioni.

Con l'Ambito Territoriale Sociale di Galatina, l'ASP Istituto Immacolata ha avviato una collaborazione strutturata, sfociata nell'affidamento all'Azienda di una serie di servizi di Ambito.

Il progetto di affidamento ha preso avvio con la Deliberazione del Coordinamento Istituzionale n. 31 del 14 ottobre 2010, con la quale si affidavano all'Istituto Immacolata, l'organizzazione e gestione amministrativo-contabile dei Servizi di Welfare d'accesso e Welfare di presa in carico, facendo permanere la titolarità e la *governance* degli stessi in capo all'Ambito Territoriale Sociale di Galatina, e, per esso, all'Ufficio di Piano, come costituito.

Ad oggi, all'ASP è affidata l'organizzazione e gestione amministrativo-contabile dei seguenti Servizi di Ambito:

- Segretariato Sociale Professionale Porta Unica di Accesso (Welfare d'Accesso);
- Servizio Immigrazione PUA con welfare d'accesso;
- Servizio Sociale Professionale (Welfare di Presa in Carico);
- Servizio di Mediazione culturale;
- Rete S.P.I.O.L. (Sportelli Polifunzionali per l'Informazione, l'Orientamento e l'Accompagnamento al Lavoro);
- CAV Centro AntiViolenza "Malala Yousafzai";
- Equipe multidisciplinare integrata per i Servizi di Prevenzione e contrasto alla violenza su donne e minori;
- Servizio di Integrazione Scolastica ed Extrascolastica dei diversamente abili;
- Assistenza scolastica di base;
- Servizio Integrato Affidamento e Adozione;
- Programma P.I.P.P.I. (Programma di Intervento per la Prevenzione dell'Istituzionalizzazione);
- Servizio Dipendenze patologiche;
- Servizio di Mediazione Familiare.

ASP Istituto Immacolata di Galatina	Indirizzo	Telefono/fax	Mail
Comuni di Galatina (Capofila), Aradeo, Cutrofiano, Neviano, Sogliano Cavour e Soletto.	Via O. Scalfò, 5 Galatina 73013	0836/567190	istituto_immacolata@pec.istitutoimmacolata.org urpistitutoimmacolata@libero.it

La Carta dei Servizi dell'ATS Galatina, nell'ottica pianificazione partecipata e coprogettazione basata sull'ascolto dei cittadini e delle parti sociali, così come previsto dal Piano Regionale per le Politiche Sociali vigente, è stata realizzata di concerto con le parti sociali a seguito di un costante confronto all'interno della la "**Cabina di Regia**" dell'Ambito, con i rappresentanti delle **Organizzazioni Sindacali** maggiormente rappresentative e un rappresentante per tutte le **organizzazioni del terzo settore**, con un ruolo di osservatorio privilegiato anche di controllo, dal quale agiscono rispetto alle dinamiche sociali.

Ciò ha permesso l'elaborazione di un documento di facile consultazione ed alla portata di tutti, che in seno al Piano di comunicazione Sociale dell'ATS di Galatina persegue l'obiettivo di accrescere sul territorio la conoscenza diffusa delle azioni e dei servizi programmati nel Piano Sociale di Zona.

3 La Rete di Welfare dell'ATS Galatina

Così come prescritto dall'Art. 12 della Legge Regionale n.19/2006 (Livelli essenziali delle prestazioni), l'Ambito Territoriale Sociale di Galatina, per fornire risposte omogenee sul territorio, garantisce le prestazioni e i servizi essenziali di seguito riportati, distinti in due grandi macro categorie di **Welfare d'accesso** e **Welfare di presa in carico**.

3.2 Welfare d'accesso

Il welfare d'accesso viene indicato dalla Legge 328/2000 come un **livello essenziale** del sistema integrato di interventi e servizi sociali (art. 22, comma 4), in quanto strettamente connesso all'esercizio dei diritti di cittadinanza e, in particolare, alla possibilità concreta di primo contatto con la rete organizzata delle prestazioni sociali disponibili sul territorio.

L'Ambito di Galatina, in linea con le indicazioni della Legge 328/2000 e con quelle del IV Piano Regionale delle Politiche Sociali⁸, ha strutturato un **sistema di accesso ai servizi** ed alle prestazioni attraverso l'istituzione dei **Servizi di Segretariato Sociale Professionale PUA** e **Servizio Immigrazione con welfare d'accesso PUA**, rivolti alla totalità dei cittadini per la generalità delle problematiche.

Detti Servizi, attraverso la funzione di *counselling* sociale, che parte dall'ascolto dei bisogni, svolgono le funzioni accesso, informazione e orientano sulle risorse disponibili sul territorio e sulle modalità di accesso ai servizi socio-sanitari locali.

3.2.1 Servizio di Segretariato Sociale Professionale

Il Servizio di Segretariato Sociale Professionale dell'ATS di Galatina, è la risposta istituzionale al diritto – bisogno di informazione sociale dei cittadini e garantisce a tutti pari opportunità di fruizione e completa accessibilità ai servizi, così come prescritto dall'art. 83 del Reg. Reg. n. 4/2007 e ss.mm.ii.

Nasce per evitare che i cittadini, soprattutto quelli più deboli e meno informati, esauriscano le proprie energie nel procedere per tentativi ed errori, nella ricerca di risposte adeguate ai propri bisogni. Il principale obiettivo è quello di rimuovere le disuguaglianze nell'accesso ai servizi.

Reso gratuitamente alla cittadinanza per il tramite di tecnici esperti nei Servizi alla persona e nella comunicazione, il servizio, con carattere di universalità:

- garantisce n. 1 punto di accesso per ciascun Comune dell'Ambito;
- favorisce il continuo flusso delle istanze e delle informazioni tra il Comune Capofila, i singoli Comuni, e il territorio, ed in particolare, tra i cittadini ed il Servizio Sociale Professionale di Ambito al quale spetta la presa in carico.

I sette tecnici esperti incaricati svolgono funzioni di referenti dei *front-office* assicurano il primo momento di accoglienza e di consulenza sul bisogno espresso, al fine di offrire una risposta rapida ed organizzata, attraverso prestazioni di:

- **Ascolto** del cittadino attraverso il colloquio diretto per la rilevazione dei bisogni;
- **Informazione e consulenza** sulle procedure di accesso ai Servizi Socio Assistenziali e Socio-Sanitari, pubblici e privati, disponibili sul territorio dell'Ambito Territoriale Sociale di Galatina e sulle procedure di accesso agli stessi;
- **Orientamento** riferito ai servizi, agli interventi ed alle risorse del territorio in rapporto al bisogno espresso;
- **Aiuto** nello svolgimento delle pratiche burocratiche per accedere ai servizi del Piano Sociale di Zona;
- **Raccolta e registrazione della domanda sociale** con ascolto attento all'utenza garantendo risposte complete, accessibili, immediate, personalizzate, obiettive, imparziali e riservate;
- **Invio delle istanze** al Servizio Sociale Professionale in ragione delle rispettive competenze di Area;
- **Raccolta dei reclami** su eventuali disservizi, carenze o ostacoli sull'accesso ai servizi.

⁸ Cfr. Parag. 2.2.3 *Promuovere la cultura dell'accoglienza e potenziare il welfare d'accesso: La capacità di accoglienza in un territorio, ovvero la capacità di integrazione e inclusione che una comunità locale riesce a sviluppare per i suoi cittadini, si misura, in primo luogo, seppur non esclusivamente, dalla qualità del sistema di informazione e accesso ai servizi ed alle prestazioni.*

3.2.1.1 La Rete PUA - Porta Unitaria di Accesso ai servizi socio-sanitari

L'accesso integrato al sistema integrato dei servizi socio-sanitari (**servizi ASL**) dell'Ambito Territoriale di Galatina, è assicurato da Porte Unitarie di Accesso (PUA) attivate presso gli Sportelli di Segretariato Sociale Professionale e Servizio Immigrazione con welfare d'accesso di cui sopra, presenti in tutti i Comuni dello stesso Ambito e da un unico *back-office* operativo presso il Distretto sociosanitario.

La PUA è un “sistema di accoglienza della domanda socio-sanitari” per consentire al cittadino di fruire dell'intera gamma di opportunità offerta dal sistema dei servizi e consentirgli quindi di percorrere, partendo da un solo punto di accesso al sistema dei servizi, l'intera rete dei servizi sociali e sanitari.

In raccordo con la AUSL/Distretto Socio-sanitario di Galatina, gli sportelli PUA sono deputati alle attività di:

- Informazione e orientamento;
- accogliimento e valutazione di primo livello delle richieste di accesso alle prestazioni socio-sanitarie integrate.

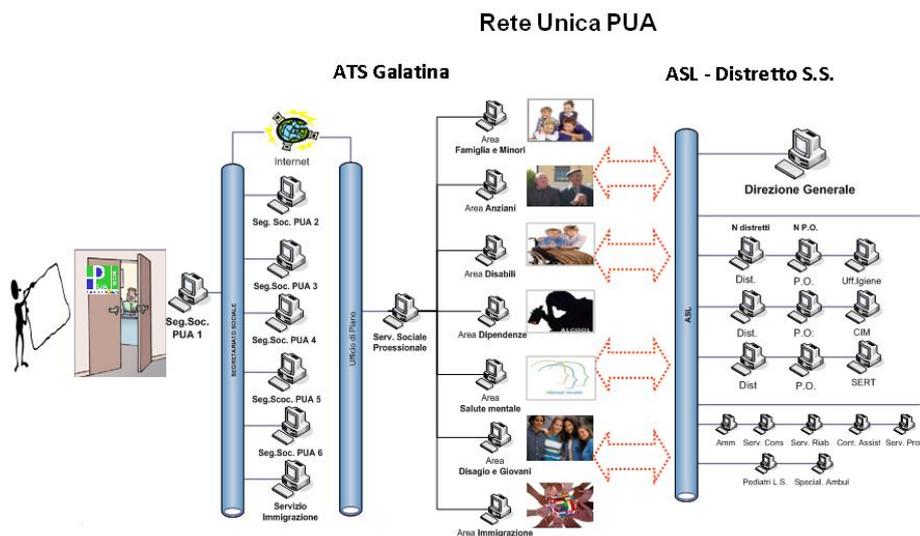
Definita da un protocollo operativo unico tra Ambito e Distretto Socio-sanitario di Galatina la PUA esprime in maniera figurata il concetto di “ingresso” alla rete dei servizi ed è dotata di regolamento di funzionamento ex DGR 691/2011 in linea con le indicazioni del Ministero della Salute che permette, senza costi per il cittadino, di:

- accogliere la richiesta di assistenza domiciliare, semiresidenziale e residenziale, a gestione integrata e compartecipata, proveniente dalla rete formale (MMG/PLS, Medici della continuità assistenziale, Distretto SS, Ospedali, Servizio Sociale Professionale, Uffici dei Servizi Sociali dei Comuni singoli);
- decodificare il bisogno e attivare l'U.V.M. di cui all'art. 59, comma 4, della Legge Regionale n. 19/2006, per la predisposizione del progetto personalizzato;
- verificare periodicamente l'andamento dell'intervento individuando il responsabile del caso;
- Accompagnare i cittadini per l'accesso ai Servizi socio-sanitari integrati presenti sul territorio.

Nell'ambito della organizzazione del Distretto, la PUA si articola organicamente con i diversi punti di accesso alla rete dei servizi sociosanitari distrettuali, attualmente esistenti: Medici di Medicina Generale (MMG), Pediatri di libera scelta (PLS), punti di accesso del distretto e delle altre strutture sanitarie dipartimentali del territorio (CSM, SER.T, ...)

L'attivazione della Porta Unitaria di Accesso facilita la creazione di percorsi di assistenza integrata Ambito-ASL e permette di superare, nel nome di una maggiore efficienza e completezza delle prestazioni erogate al cittadino, le tradizionali separazioni esistenti tra i vari settori dell'assistenza.

Il prototipo operativo della Porta Unitaria d'Accesso (PUA) dell'Ambito Territoriale Sociale di Galatina, può essere così rappresentato:



L'accesso ai servizi dell'Ambito di Galatina, così come previsto dall'art. 59 della Legge Regionale 19/2006, è disciplinato da apposito Regolamento per l'accesso alle prestazioni e ai servizi integrati, approvato con Delibera del Coordinamento Istituzionale n. 11 del 16 aprile 2018, e può avvenire:

- a) su richiesta diretta dell'interessato;
- b) su richiesta di familiari o parenti;
- c) su segnalazione di altri servizi assistenziali e/o sanitari;
- d) su segnalazione di altre istituzioni, di soggetti privati, di associazioni di volontariato;
- e) su proposta diretta del servizio sociale professionale;
- f) su provvedimento dell'autorità giudiziaria.

In base agli indirizzi dettati dalla Regione Puglia e ai parametri di seguito definiti, accedono prioritariamente alla rete delle unità d'offerta sociali le persone in condizioni di povertà o con reddito insufficiente, nonché le persone totalmente o parzialmente incapaci di provvedere a se stesse o esposte a rischio di emarginazione, nonché quelle sottoposte a provvedimenti dell'autorità giudiziaria che rendono necessari interventi assistenziali.

La richiesta di accesso deve essere formulata su appositi modelli predisposti dai Servizi Integrati di Ambito, disponibili presso i *front - office* di:

- Sportello di Segretariato Sociale Professionale PUA;
- Servizio Immigrazione con welfare d'accesso PUA (per il quale si rimanda alla specifica Area di appartenenza).

3.1 Welfare di presa in carico

L'espressione "presa in carico" rimanda all'idea di un servizio che "si fa carico" di seguire continuamente una persona (o una famiglia), di non lasciarla a sé stessa, di garantire una presenza capace di offrire opportunità e sostegni, con l'obiettivo promozionale di permettere alle persone di controllare attivamente la propria vita.

In quest'ottica, gli operatori sociali operano come attori di un processo in cui, a fronte di una domanda espressa o inespressa, ma comunque sulla base di un mandato istituzionale, progettano uno o più interventi rivolti a una persona o a un nucleo di convivenza, mantenendo con essa (esso) un rapporto continuativo al fine della revisione dell'intervento stesso nel corso del tempo.

Alla funzione di presa in carico è deputato il Servizio Sociale Professionale di Ambito.

3.1.1 Servizio Sociale Professionale

Il **Servizio Sociale Professionale**, in osservanza dell'art. 22, della Legge 328/00 e dell'art. 86 del Reg. Reg. n. 4/2007 e ss.mm.ii., è un servizio aperto ai bisogni di tutta la comunità, finalizzato ad assicurare prestazioni necessarie a prevenire, ridurre e/o rimuovere situazioni problematiche o di bisogno sociale garantendo prestazioni e servizi che permettano di superare o ridimensionare criticità e condizioni di bisogno sociale della cittadinanza.

L'attenzione del servizio è indirizzata prioritariamente ai soggetti più deboli ed emarginati, con interventi di prevenzione del disagio, potenziamento e attivazione delle risorse individuali familiari e comunitarie, di valorizzazione dell'individuo.

Il Servizio, reso alla cittadinanza da uno staff di n 6 Assistenti Sociali che copre trasversalmente l'intero territorio, secondo un'articolazione per target ed aree d'intervento, ai sensi del Regolamento dello stesso servizio copre tutte le aree di intervento previste dal Piano Sociale di Zona assolvendo a tutte le funzioni specifiche della presa in carico della persona, della famiglia e/o del gruppo sociale attraverso:

- la predisposizione di progetti personalizzati;
- lettura e decodifica della domanda sociale;
- coordinamento, supervisione e indirizzo dei servizi ed enti gestori, di pertinenza dell'area assegnata e istruttoria tecnica degli atti amministrativi specifici dell'area medesima;
- attivazione e integrazione dei servizi e delle risorse in rete, accompagnamento e aiuto nel processo di promozione ed emancipazione;
- predisposizione delle schede SVAMA e SVAMDI sociali;
- partecipazione alle U.V.M.D presso la ASL;
- disbrigo di tutte le procedure inerenti il sostegno economico per sollevare i carichi di cura delle famiglie con anziani e disabili in casa e quanto altro necessario per il perseguimento degli obiettivi di benessere sociale;

Attraverso la predisposizione dei progetti personalizzati, basati sulle reali esigenze dell'utente, il Servizio Sociale Professionale opera con interventi immediati che da un lato, sono in grado di migliorare lo stato di grave disagio e, dall'altro, sono efficaci sul piano della prevenzione. In questo contesto la figura dell'assistente sociale ricopre il ruolo di *case manager* ed è responsabile, insieme all'utente, alla sua famiglia e agli altri soggetti istituzionali eventualmente coinvolti, del progetto personalizzato messo a punto caso per caso.



Di seguito viene riportata la **Mappa dei servizi sociali e socio-sanitari** offerti dall'Ambito di Galatina divisa per **Aree di intervento**, all'interno delle quali sono illustrati i **servizi specifici**.



Che cos'è	Servizio per il rinnovo/rilascio delle esenzioni dal ticket per reddito per le prestazioni specialistiche (diagnostica strumentale, esami di laboratorio) e/o per l'acquisto di farmaci, offerto dall'ATS Galatina attraverso i Servizi di Segretariato Sociale PUA quali sportelli decentrati della ASL presso i Comuni.
A chi è rivolto	<p>Gli assistiti che hanno diritto all'esenzione sono inseriti automaticamente nella lista degli esenti fornita dal sistema informativo "Tessera Sanitaria" del Ministero dell'Economia e delle Finanze ai medici di medicina generale e ai pediatri di libera scelta. Al momento della prescrizione il medico verifica la presenza nell'elenco e riporta il relativo codice sulla ricetta.</p> <p>Solo se non si è inclusi nell'elenco degli esenti, ma si ritiene di aver diritto comunque all'esenzione, bisogna recarsi presso gli sportelli di Segretariato Sociale PUA/Immigrazione PUA all'uopo individuati.</p> <p>Hanno diritto all'esenzione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Assistiti di età inferiore a 6 anni e superiore a 65 anni, appartenenti ad un nucleo familiare con reddito complessivo non superiore a € 36.151,98 (codice E01); • Disoccupati e loro familiari a carico appartenenti ad un nucleo familiare con un reddito complessivo inferiore a € 8.263,31, incrementato fino a 11.362,05 € in presenza del coniuge ed in ragione di ulteriori 516,46 € per ogni figlio a carico (codice E02); <i>I cittadini con esenzione E02 non sono inseriti negli elenchi e devono autocertificare la condizione economica e lo stato di disoccupazione.</i> • Titolari di pensione sociale e loro familiari a carico (codice E03); • Titolari di pensioni al minimo di età superiore a 60 anni e loro familiari a carico, appartenenti ad un nucleo familiare con un reddito complessivo inferiore a € 8.263,31, incrementato fino a € 11.362,05 in presenza del coniuge ed in ragione di ulteriori € 516,46 per ogni figlio a carico (codice E04); • Assistiti appartenenti a nuclei familiari con reddito annuo complessivo fino a € 18.000,00, incrementato di 1.000,00 € per ogni figlio a carico (codice E94); • Assistiti di età superiore a 65 anni, appartenenti ad un nucleo familiare con reddito annuo complessivo non superiore a € 36.151,98 (codice E95); • Assistiti appartenenti a nuclei familiari con reddito annuo fino a € 23.000,00, incrementato di 1.000,00 € per ogni figlio a carico (codice E96). <p><i>Codici E03 e E04: esenzione per visite ed esami specialistici e per l'acquisto di farmaci.</i></p> <p><i>Codici E01 e E02: esenzione per visite ed esami specialistici.</i></p> <p><i>Codici E94, E95 e E96: esenzione totale o parziale per l'acquisto di farmaci.</i></p>
A chi rivolgersi	<ul style="list-style-type: none"> • Sportello di Segretariato Sociale Professionale PUA del Comune negli orari di apertura al pubblico.
Documenti necessari	<ul style="list-style-type: none"> • Copia della carta di identità in corso di validità; • Tessera sanitaria originale del dichiarante; • Tessere sanitarie originali dei familiari per i quali si richiede l'esenzione.
Costi per il cittadino	Nessuno.

4.1.2 CUP - Centro Unico di Prenotazione per prestazioni sanitarie e visite specialistiche

Che cos'è	<p>Il CUP, Centro Unico di Prenotazione ASL presso il Segretariato Sociale Professionale PUA dei 6 Comuni ed il Servizio Immigrazione con welfare d'accesso PUA dell'ATS Galatina, consente al cittadino di effettuare la prenotazione dei servizi sanitari e visite specialistiche direttamente dagli sportelli comunali.</p> <p>Il CUP dell'ATS Galatina, così come definito dalle Linee Guida della Regione Puglia del 2010 è un sistema che:</p> <ul style="list-style-type: none">• riduce i tempi di attesa;• favorisce una maggiore equità nell'accesso alle prestazioni sanitarie disponibili;• rende universalistica l'applicazione delle norme del sistema sanitario;• garantisce la trasparenza delle modalità e dei criteri di accesso ai servizi verso l'utenza;• assicura che l'attività di prenotazione (<i>front-office</i>) venga svolta da personale qualificato e formato in grado di rapportarsi correttamente con l'utenza nel rispetto della privacy degli utenti.
A chi è rivolto	A tutti i cittadini dell'Ambito Territoriale Sociale di Galatina
A chi rivolgersi	Sportello di Segretariato Sociale Professionale PUA del Comune di appartenenza, Servizio Immigrazione con welfare d'accesso PUA dell'ATS Galatina.
Costi per il cittadino	Nessuno.



<p>Che cos'è</p>	<p>Il Centro socio-educativo diurno "Santa Chiara", sito a Galatina in Piazzetta Galluccio, così come previsto dall'art. 52 del Regolamento Regionale n. 4/2007 e ss.mm.ii., è struttura di prevenzione e recupero aperta a tutti i minori dell'ATS che, attraverso la realizzazione di un programma di attività e servizi socio-educativi, culturali, ricreativi e sportivi, mira in particolare al recupero dei minori con problemi di socializzazione o esposti al rischio di emarginazione e di devianza.</p> <p>Il Centro, che ospita n° 20 minori di età compresa tra sei e diciotto anni , segnalati dal Servizio Sociale, Professionale e dal Tribunale per i Minorenni o da altre agenzie educative, attraverso le funzioni di ascolto, sostegno alla crescita, accompagnamento e orientamento, assicura supporti educativi nelle attività scolastiche ed extrascolastiche, offrendo altresì, sostegno e supporto alle famiglie.</p> <p>I minori che frequentano il Centro, si caratterizzano per essere minori a rischio e quindi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • provenienti da un contesto socio-culturale multiproblematico sprovvisto di riferimenti che fungano da guida; • provenienti da un contesto deprivato socialmente ed economicamente; • contraddistinti da un percorso scolastico contrassegnato da insuccessi; • soggetti all'influenza di gruppi amicali "devianti". <p>L'equipe professionale presente nel centro, formata da un assistente sociale Coordinatrice, da un educatore e dagli animatori sociali progetta periodicamente laboratori ludico/ didattici e nel contempo valuta il successo e l'insuccesso in relazione agli obiettivi coinvolgendo i ragazzi/e attraverso lo svolgimento di lavori di gruppo.</p> <p>Le attività laboratoriali mirano a :</p> <ul style="list-style-type: none"> • controllo dell'aggressività; • sviluppo di occasioni di confronto; • attenzione agli aspetti igienici; • sostegno alle attività didattiche e curricolari.
<p>A chi è rivolto</p>	<p>I Servizi del Centro sono rivolti alla totalità dei minori con le problematiche di cui sopra residenti nel territorio dell'Ambito di Galatina.</p>
<p>A chi rivolgersi</p>	<p>Servizio Sociale Professionale di Ambito e/o Comunale.</p>
<p>Costi per il cittadino</p>	<p>Nessuno.</p>

4.2.2 Servizi educativi per il tempo libero "Palazzo Grassi" - Aradeo

Che cos'è	<p>I Servizi educativi per il tempo libero così come previsti dall'art 103 del Regolamento Regionale n. 4/2007 e ss.mm.ii., presso Palazzo Grassi ad Aradeo in Via della Costituzione, sono servizi destinati a minori residenti nel Territorio dell'Ambito Sociale di Galatina per far fronte alle esigenze di conciliazione delle famiglie.</p> <p>Il servizio offre:</p> <ul style="list-style-type: none"> • animazione estiva; • attività ludico-ricreative, come laboratori; • attività socio-educative, come visite guidate, collegate a specifiche progettualità di carattere temporaneo.
A chi è rivolto	I Servizi sono rivolti ai minori di età compresa tra tre e quattordici anni.
A chi rivolgersi	Servizio Sociale Professionale di Ambito e/o Comunale.
Costi per il cittadino	Nessuno.

4.2.3 Centro Aperto Polivalente per minori di "Via Filippo Gorgoni" - Cutrofiano

Che cos'è	<p>Il Centro aperto polivalente per minori, così come previsto dall'art 104 del Regolamento Regionale n. 4/2007 e ss.mm.ii. (in fase di avvio), sito in Via Filippo Gorgoni a Cutrofiano, è una struttura aperta alla partecipazione anche non continuativa di minori e di giovani del territorio dell'Ambito.</p> <p>La struttura opera in raccordo con i servizi sociali d'Ambito e con le istituzioni scolastiche, attraverso la progettazione e realizzazione di interventi di socializzazione ed educativo - ricreativi, miranti a promuovere il benessere della comunità e contrastare fenomeni di marginalità e disagio minorile, svolgendo anche attività di sostegno scolastico.</p> <p>La centro offre:</p> <ul style="list-style-type: none"> • funzioni quali l'ascolto; • sostegno alla crescita; • accompagnamento e l'orientamento. <p>Il centro realizza, altresì, attività volte a promuovere le relazioni tra ragazzi, valorizzandone le propensioni e gli interessi, attraverso l'organizzazione di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • attività sportive; • attività ricreative; • attività culturali; • momenti di informazione; • laboratori ludico-espressivi e artistici; • vacanze invernali ed estive.
A chi è rivolto	I Servizi del Centro, che può accogliere contemporaneamente non più di 50 giovani, in età compresa dai 6 ai 24 anni, con priorità per i minori fino a 18 anni residenti nel quartiere, Comune e Ambito.
A chi rivolgersi	Servizio Sociale Professionale di Ambito e/o Comunale.
Costi per il cittadino	Nessuno.

Che cos'è	I buoni di servizio, sono buoni economici spendibili dalle famiglie pugliesi nei servizi e nelle strutture dedicate ai minori (Asilo nido, micro- nido, centri socio educativi diurni, centri ludici per la prima infanzia, centri polivalenti per minori) autorizzate al funzionamento, che possono essere scelte in un apposito catalogo, telematico reperibile al seguente indirizzo internet: http://bandi.pugliasociale.regione.puglia.it , per la copertura totale o parziale della tariffa applicata.	
A chi è rivolto	Nuclei familiari residenti o domiciliati in Puglia, con minori e con ISEE pari o inferiore a € 40.000,00.	
A chi rivolgersi	Sportello di Segretariato Sociale Professionale PUA del Comune di appartenenza negli orari di apertura al pubblico.	
Presentazione domanda	I requisiti di ammissione sono indicati nell'apposito Avviso regionale. Ove ricorrano i requisiti, l'istanza deve essere presentata esclusivamente on-line accedendo al seguente portale dell'Assessorato al Welfare http://bandi.pugliasociale.regione.puglia.it – PROCEDURE TELEMATICHE – BUONI SERVIZIO. L'istruttoria delle istanze è espletata dall'Ambito Territoriale di Galatina con la modalità "a sportello" fino a concorrenza delle risorse finanziarie assegnate per il pagamento dei Buoni Servizio.	
Documenti necessari	ISEE ordinario e ristretto.	
Costi per il cittadino	Compartecipazione alla spesa in base all'ISEE. N.b. I costi, soggetti a variazione, sono definiti dalla Regione Puglia con apposito Avviso annuale.	
	Fascia ISEE	Quota di compartecipazione
	1^ fascia fino a € 2.000,00	€ 20,00
	2^ fascia da € 2.001,00 a € 7.500,00	€ 30,00+5% del valore residuo della tariffa
	3^ fascia da € 7.501,00 a € 10.000,00	€ 35,00+10% del valore residuo della tariffa
	4^ fascia da € 10.001,00 a € 13.000,00	€ 45,00+20% del valore residuo della tariffa
	5^ fascia da € 13.001,00 a € 15.000,00	€ 60,00+30% del valore residuo della tariffa
	6^ fascia da € 15.001,00 a € 20.000,00	€ 75,00+40% del valore residuo della tariffa
	7^ fascia da € 20.001,00 a € 25.000,00	€ 90,00+ 50% del valore residuo della tariffa
	8^ fascia da € 25.001,00 a € 30.000,00	€ 105,00+ 60% del valore residuo della tariffa
	9^ fascia da € 30.001,00 a € 35.000,00	€ 120,00+ 70% del valore residuo della tariffa
	10^ fascia da € 35.001,00 a € 40.000,00	€ 135,00+80 % del valore residuo della tariffa

4.2.5 Servizio integrato affido adozione

Che cos'è	Il Servizio Integrato Affidato Adozioni , è preposto alla gestione integrata e multi professionale dell'Affido e dell'Adozione, al fine di rafforzare i percorsi di accompagnamento dei minori e delle figure genitoriali nell'affido e qualificare e sostenere il percorso adottivo e post-adottivo, promuovere sul territorio la cultura di tali interventi e realizzare un'inversione di tendenza dall'accoglienza residenziale dei minori all'accoglienza familiare, dando piena attuazione ai principi ed indirizzi della L. n. 149/2001 e delle linee guida regionali per l'affido familiare dei minori (Del. G.R. n.494/2007).
A chi è rivolto	Single e/o alle famiglie disponibili ad accogliere un bambino in affidamento.
A chi rivolgersi	Servizio integrato Affidato e adozione presso la sede dell'ATS di Galatina tel. 0836/569476
Documenti necessari	Domanda per offerta di disponibilità.
Costi per il cittadino	Nessuno.

4.2.6 Programma P.I.P.P.I.

Che cos'è	Il Programma P.I.P.P.I. (Programma di Intervento per la Prevenzione dell'Istituzionalizzazione) , si configura come innovazione sociale che ha l'obiettivo di armonizzare pratiche e modelli di intervento rivolti a famiglie negligenti, tramite azioni di formazione, documentazione e valutazione sistematiche e condivise in tutto il territorio nazionale al fine di ridurre il rischio di maltrattamento e il conseguente allontanamento dei bambini dal nucleo familiare d'origine.
A chi è rivolto	Nuclei familiari negligenti con figli minorenni.
A chi rivolgersi	Servizio integrato Affidato e adozione presso la sede dell'ATS di Galatina tel. 0836/569476
Costi per il cittadino	Nessuno.

4.2.7 Servizio di Mediazione Familiare

Che cos'è	<p>È un Servizio a sostegno della riorganizzazione delle relazioni familiari in presenza di una crisi del rapporto di coppia, di una separazione o di un divorzio. È un aiuto concreto per affrontare situazioni di conflitto che possono nascere in famiglia, derivanti da situazioni di disagio.</p> <p>Il servizio offre risposte specifiche alle difficoltà causate da relazioni conflittuali o da assenza di relazioni anche attraverso l'attivazione di uno spazio neutro secondo i principi enunciati dell'art. 9 della "Convenzione dei diritti dell'infanzia", quale contenitore o percorso qualificato per la gestione degli incontri tra bambini e genitori, finalizzata alla ricostruzione del binomio genitore-bambino in un luogo terzo e in un tempo distinto dallo svolgersi della vita quotidiana.</p> <p>Servizio al momento non attivo ed in via di definizione.</p>
A chi è rivolto	Coppie di fatto o coniugate, che vivono un conflitto relazionale; coppie separate di fatto; coppie separate legalmente, coppie separate o divorziate da tempo.
A chi rivolgersi	Servizio Sociale Professionale di Ambito e/o Comunale.
Costi per il cittadino	Nessuno.

Che cos'è	<p>Il Servizio di Assistenza Educativa domiciliare assicura interventi educativi e sociali svolti a cura di educatori, prevalentemente presso il domicilio dei minori, individuati e delineati all'interno di un progetto globale in rapporto all'età, alle caratteristiche ed ai bisogni dell'utenza. È finalizzato a sostenere il percorso evolutivo di minori, anche disabili, in condizioni di rischio per l'appartenenza a nuclei familiari multiproblematici e/o connotati da elementi di fragilità sociale.</p> <p>Il Servizio mira a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Aiutare e sostenere la famiglia ad assumere il proprio ruolo educativo attraverso processi di responsabilizzazione finalizzati al mantenimento del minore nella propria famiglia; • Valorizzare le risorse del nucleo familiare coinvolgendo tutti i suoi membri nella ricerca delle modalità di superamento delle difficoltà; • Aiutare il nucleo familiare ad utilizzare adeguate modalità di comunicazione che consentano di migliorare le relazioni interpersonali, prevenendo possibili maltrattamenti; • Favorire il processo d'integrazione della famiglia e del minore nel contesto sociale e nel gruppo dei pari attraverso la costruzione di una rete di legami tra nucleo familiare ed ambiente esterno; • Favorire la riduzione del numero di famiglie che si rivolgono al servizio, promuovendo l'attivazione di risorse endogene per superare situazioni di precarietà e di disagio.
A chi è rivolto	Famiglie con minori che presentano difficoltà comportamentali e di apprendimento, residenti nei Comuni dell'Ambito Territoriale Sociale di Galatina.
A chi rivolgersi	Servizio Sociale Professionale di Ambito e/o Comunale.
Costi per il cittadino	Nessuno.



Che cos'è	<p>È un Servizio di prestazioni domiciliari di tipo socio-assistenziale che permettono la permanenza dell'assistito nel proprio contesto di vita.</p> <p>Il servizio fornisce:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Aiuto nell'igiene personale; • Aiuto nella vestizione; • Aiuto nella preparazione e somministrazione dei pasti; • Aiuto alla mobilizzazione; • Aiuto alla deambulazione e all'uso corretto di specifici ausili; • Aiuto nel governo e nella pulizia degli ambienti domestici. 	
A chi è rivolto	Persone anziane ultrasessantacinquenni in condizioni di accertata non autosufficienza, sostenuti da una rete familiare debole ed in stato di bisogno.	
A chi rivolgersi	Sportello di Segretariato Sociale Professionale PUA del Comune di appartenenza negli orari di apertura al pubblico.	
Documenti necessari	<ul style="list-style-type: none"> • ISEE ordinario e ristretto in corso di validità; • Verbale invalidità (non inferiore al 100%); • Verbale lg. 104 rilasciato dalla competente Commissione (se in possesso); • Verbale di accompagnamento rilasciato dalla competente Commissione; • Documento di identità e codice fiscale del Beneficiario e del richiedente. <p>In deroga a tale soglia ed in assenza della di certificazione di invalidità civile in misura non inferiore al 100% si può produrre certificazione medica che attesti la condizione di non autosufficienza del beneficiario in quanto persona "non in grado di compiere gli atti quotidiani della vita".</p>	
Costi per il cittadino	Compartecipazione alla spesa in base all'ISEE, considerata la tariffa massima offerta dal gestore del servizio, decurtata della quota fissa di € 6,45 finanziata dall'ATS.	
	Fascia ISEE	% di compartecipazione
	1^ fascia fino a € 5.000,00	Esente da compartecipazione
	2^ fascia da € 5.000,01 a € 9.000,00	12,5%
	3^ fascia da € 9.000,01 a € 13.000,00	25,0%
	4^ fascia da € 13.000,01 a € 17.000,00	37,5%
	5^ fascia da € 17.000,01 a € 21.000,00	50,0%
	6^ fascia da € 21.000,01 a € 25.000,00	62,5%
	7^ fascia da € 25.000,01 a € 29.000,00	75,0%
	8^ fascia da € 29.000,01 a € 33.000,00	87,5%
	9^ fascia oltre € 33.000,00	a totale carico

Che cos'è	<p>Il servizio di Assistenza Domiciliare Integrata comprende prestazioni di tipo socio-assistenziale e sanitario assicurate dall'integrazione con la ASL, per persone anziane non autosufficienti, affette da malattie croniche invalidanti e/o progressivo - terminali.</p> <p>I requisiti sanitari per l'ammissione al servizio devono essere attestati da certificazione medica.</p> <p>Le prestazioni di carattere sanitario, da effettuarsi presso il domicilio dell'utente, comprendono in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Assistenza medico-infermieristica; • Assistenza riabilitativa. <p>Le prestazioni di carattere sociale consistono in una serie di interventi diretti all'aiuto alla persona e sostegno alla sua famiglia nel compimento degli atti quotidiani della vita, che a titolo esemplificativo sono individuabili in:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Aiuto nell'igiene personale; • Aiuto nella vestizione; • Aiuto nella preparazione e somministrazione dei pasti; • Aiuto alla mobilizzazione; • Aiuto alla deambulazione e all'uso corretto di specifici ausili; • Aiuto nel governo e nella pulizia degli ambienti domestici.
A chi è rivolto	Persone anziane ultra sessantacinquenni, che versano in condizioni di accertata non autosufficienza;
A chi rivolgersi	Sportello di Segretariato Sociale Professionale PUA del Comune di appartenenza negli orari di apertura al pubblico o al Medico di famiglia.
Documenti necessari	<ul style="list-style-type: none"> • ISEE ordinario e ristretto in corso di validità; • Verbale invalidità non inferiore al 100%; • Verbale L. 104 rilasciato dalla competente Commissione (se in possesso); • Verbale di accompagnamento rilasciato dalla competente Commissione; • Documento di identità e codice fiscale del Beneficiario e del richiedente. <p>In deroga a tale soglia ed in assenza della certificazione di invalidità civile in misura non inferiore al 100% si può produrre certificazione medica che attesti la condizione di non autosufficienza del beneficiario che riporti la dicitura "persona non in grado di compiere gli atti quotidiani della vita".</p>
Costi per il cittadino	Compartecipazione alla spesa in base all'ISEE, considerata la tariffa massima offerta dal gestore del servizio, decurtata della quota fissa di € 6,45 finanziata dall'ATS.
Fascia ISEE	% di compartecipazione a carico del beneficiario
1^ fascia fino a € 5.000,00	Esente da compartecipazione
2^ fascia da € 5.000,01 a € 9.000,00	12,5%
3^ fascia da € 9.000,01 a € 13.000,00	25,0%
4^ fascia da € 13.000,01 a € 17.000,00	37,5%
5^ fascia da € 17.000,01 a € 21.000,00	50,0%
6^ fascia da € 21.000,01 a € 25.000,00	62,5%
7^ fascia da € 25.000,01 a € 29.000,00	75,0%
8^ fascia da € 29.000,01 a € 33.000,00	87,5%
9^ fascia oltre € 33.000,00	a totale carico

4.3.3 Assegno di cura per anziani in condizione di gravissima non autosufficienza

Che cos'è	L'Assegno di cura per anziani gravissimi o in condizione di gravissima non autosufficienza, è un contributo economico erogato in favore del nucleo familiare di detti pazienti, per sostenere economicamente i familiari che assistono direttamente (<i>care giver</i> familiare) e indirettamente (<i>care giver</i> professionale) i congiunti che si trovano in condizioni di gravissima non autosufficienza.
A chi è rivolto	Anziani gravissimi o in condizione di gravissima non autosufficienza.
A chi rivolgersi	Sportello di Segretariato Sociale Professionale PUA del Comune di appartenenza negli orari di apertura al pubblico, oppure presso la PUA distrettuale Distretto Socio - sanitario di Galatina ex INAM.
Presentazione domanda	La domanda deve essere presentata per via telematica sulla piattaforma della Regione Puglia all'indirizzo http://www.sistema.puglia.it Il Segretariato Sociale Professionale PUA del Comune di appartenenza, negli orari di apertura al pubblico, assicura attività di supporto ai referenti dei nuclei familiari per la presentazione delle domande.
Documenti necessari	I requisiti di ammissione e la documentazione necessaria per formulare la domanda sono indicati nell'apposito Avviso regionale.
Costi per il cittadino	Nessuno.

4.3.4 Buoni servizio anziani

I **Buoni Servizio anziani**, sono buoni economici spendibili dalle famiglie pugliesi sull'intero territorio regionale, nei servizi e nelle strutture dedicate agli anziani non autosufficienti, autorizzate al funzionamento, al fine di concorrere al pagamento delle rette per la copertura totale o parziale della tariffa applicata.

Il Buono Servizio, infatti, copre una percentuale della retta di frequenza dei predetti servizi, da un minimo del 20%, sino ad un massimo del 100% in base al valore ISEE di riferimento (del singolo o della famiglia secondo i casi), al netto di una franchigia fissa di soli 50 euro mensili per l'accesso a servizi a ciclo diurno, a carico dei nuclei familiari.

Detti Servizi e/o strutture (**Servizi a ciclo diurno** o **Servizi domiciliari**) possono essere scelte in un apposito catalogo telematico regionale, reperibile al seguente indirizzo internet: <http://bandi.pugliasociale.regione.puglia.it>.

N.b. Attualmente per l'Ambito Territoriale Sociale di Galatina i "Buoni Servizio anziani" sono spendibili per usufruire dei servizi di assistenza domiciliare **SAD** art. 87 e **ADI** art. 88 del Reg. Reg. n.4/2007 e ss.mm.ii. - per la sola componente sociale del 1° e 2° livello come di seguito riportati.

4.3.4.1 Buoni servizio anziani per servizi di assistenza domiciliare SAD/ADI

A chi è rivolto	Nuclei familiari residenti o domiciliati in Puglia, con anziani e ISEE ordinario pari o inferiore a € 40.000,00 e ISEE ristretto pari o inferiore a € 20.000,00.
A chi rivolgersi	Sportello di Segretariato Sociale Professionale PUA del Comune di appartenenza negli orari di apertura al pubblico.
Presentazione domanda	I requisiti di ammissione sono indicati nell'apposito Avviso regionale e l'istanza deve essere presentata esclusivamente on-line accedendo al seguente indirizzo: http://bandi.pugliasociale.regione.puglia.it – PROCEDURE TELEMATICHE – BUONI SERVIZIO. L'istruttoria delle istanze è espletata dall'Ambito Territoriale di Galatina con la modalità "a sportello" fino a concorrenza delle risorse finanziarie assegnate per il pagamento dei Buoni Servizio.
Documenti necessari	<ul style="list-style-type: none"> Valutazione sociale del caso in corso di validità nel caso di accesso a prestazioni socio assistenziali ex art. 87 Reg. 4/2007 e ss.mm.ii., elaborata dal Servizio Sociale professionale di Ambito; PAI – Progetto Assistenziale individualizzato in corso di validità, nel caso di accesso a prestazioni socio-sanitarie ex art 88 Reg. Reg. n.4/2007 e ss.mm.ii., per persone in condizione di grave non autosufficienza; ISEE ordinario e Ristretto in corso di validità.
Costi per il cittadino	Compartecipazione alla spesa in base all'ISEE. Considerata la tariffa massima regionale di € 18,45 verrà preso in considerazione: <ul style="list-style-type: none"> l'ISEE ordinario se l'utente accede a servizi socio-assistenziali (art. 87 SAD); l'ISEE ristretto se l'utente accede a servizi socio-sanitari (art. 88 ADI). N.b. I costi, definiti dalla Regione Puglia con apposito Avviso annuale, sono soggetti a variazione.
Fascia ISEE	% di compartecipazione a carico del beneficiario
Da € 0,00 a € 2.000,00	Esente da compartecipazione
da 2.001,00 a € 5.000,00	10% della tariffa massima regionale
da € 5.001,00 a € 10.000,00	20% della tariffa massima regionale
da € 10.001,00 a € 15.000,00	30% della tariffa massima regionale
da € 15.001,00 a € 20.000,00	40% della tariffa massima regionale
da € 20.001,00 a € 25.000,00	50% della tariffa massima regionale
da € 25.001,00 a € 30.000,00	60% della tariffa massima regionale
da € 30.001,00 a € 35.000,00	70% della tariffa massima regionale
da € 35.001,00 a € 40.000,00	80% della tariffa massima regionale
Oltre i € 40.000,00	a totale carico

Che cos'è	<p>Il servizio permette il ricovero in:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Residenze Sanitarie Assistenziali (RSA), strutture sanitarie residenziali extraospedaliere finalizzate a fornire prestazione sanitarie, assistenziali; • Residenze Socio-Sanitarie Assistenziali (RSSA), strutture che erogano servizi socio-assistenziali a persone anziane, in età superiore ai 64 anni, con gravi deficit psico-fisico, che non necessitano di prestazioni sanitarie complesse.
A chi è rivolto	<p>RSA: il Servizio è rivolto a soggetti maggiorenni, in età compresa tra i 18 e i 64 anni, in situazione di handicap fisico, intellettuale e sensoriale, privi del sostegno familiare o per i quali la permanenza nel nucleo familiare sia valutata temporaneamente o definitivamente impossibile o contrastante con il progetto individuale.</p> <p>RSSA: il Servizio è rivolto a persone in situazione di handicap con gravi deficit psico-fisici, di età compresa tra i 18 e i 64 anni, che non necessitano di prestazioni sanitarie complesse in RSA, ma che richiedono un alto grado di assistenza alla persona con interventi di tipo educativo, assistenziale e riabilitativo a elevata integrazione socio-sanitaria, che non sono in grado di condurre una vita autonoma e le cui patologie, non in fase acuta, non possono far prevedere che limitati livelli di recuperabilità dell'autonomia e non possono essere assistite a domicilio.</p>
A chi rivolgersi	<p>Sportello di Segretariato Sociale Professionale PUA del Comune di appartenenza negli orari di apertura al pubblico.</p>
Documenti necessari	<ul style="list-style-type: none"> • Proposta accesso ai servizi socio-sanitari integrati a cura del medico (MMG/PDL o specialista); • ISEE ordinario e Ristretto in corso di validità; • Verbale invalidità civile; • Verbale lg. 104 rilasciato dalla competente Commissione (se in possesso); • Verbale di accompagnamento rilasciato dalla competente Commissione; • Documento di identità e codice fiscale del Beneficiario e del richiedente.
Costi per il cittadino	<p>Retta della struttura.</p>



Che cos'è	<p>È un servizio di prestazioni domiciliari socio-assistenziali che agevola e sostiene l'integrazione sociale del disabile che ha necessità di affrontare difficoltà e problemi aggiuntivi a quelli del normale percorso di crescita.</p> <p>Il servizio assicura:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Aiuto nell'igiene personale; • Aiuto nella vestizione; • Aiuto nella preparazione e somministrazione dei pasti; • Aiuto alla mobilitazione; • Aiuto alla deambulazione e all'uso corretto di specifici ausili; • Aiuto nel governo e nella pulizia degli ambienti domestici. 																				
A chi è rivolto	Utenti con disabilità medio/grave o gravissima con limitata autonomia.																				
A chi rivolgersi	Sportello di Segretariato Sociale Professionale PUA del Comune di appartenenza negli orari di apertura al pubblico.																				
Documenti necessari	<ul style="list-style-type: none"> • ISEE ordinario e ristretto in corso di validità; • Verbale invalidità civile; • Verbale lg. 104 rilasciato dalla competente Commissione (se in possesso); • Verbale di accompagnamento rilasciato dalla competente Commissione (se in possesso); • Documento di identità e codice fiscale del Beneficiario e del richiedente. <p>In deroga a tale soglia ed in assenza della di certificazione di invalidità civile in misura non inferiore al 100% si può produrre certificazione medica che attesti la condizione di non autosufficienza del beneficiario con la dicitura "persona non in grado di compiere gli atti quotidiani della vita".</p>																				
Costi per il cittadino	Compartecipazione alla spesa in base all'ISEE, considerata la tariffa massima offerta dal gestore del servizio decurtata della quota fissa di € 6,45 finanziata dall'ATS.																				
	<table border="1"> <thead> <tr> <th>Fascia ISEE</th> <th>% di compartecipazione a carico del beneficiario</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>1^ fascia fino a € 5.000,00</td> <td>Esente da compartecipazione</td> </tr> <tr> <td>2^ fascia da € 5.000,01 a € 9.000,00</td> <td>12,5%</td> </tr> <tr> <td>3^ fascia da € 9.000,01 a € 13.000,00</td> <td>25,0%</td> </tr> <tr> <td>4^ fascia da € 13.000,01 a € 17.000,00</td> <td>37,5%</td> </tr> <tr> <td>5^ fascia da € 17.000,01 a € 21.000,00</td> <td>50,0%</td> </tr> <tr> <td>6^ fascia da € 21.000,01 a € 25.000,00</td> <td>62,5%</td> </tr> <tr> <td>7^ fascia da € 25.000,01 a € 29.000,00</td> <td>75,0%</td> </tr> <tr> <td>8^ fascia da € 29.000,01 a € 33.000,00</td> <td>87,5%</td> </tr> <tr> <td>9^ fascia oltre € 33.000,00</td> <td>a totale carico</td> </tr> </tbody> </table>	Fascia ISEE	% di compartecipazione a carico del beneficiario	1^ fascia fino a € 5.000,00	Esente da compartecipazione	2^ fascia da € 5.000,01 a € 9.000,00	12,5%	3^ fascia da € 9.000,01 a € 13.000,00	25,0%	4^ fascia da € 13.000,01 a € 17.000,00	37,5%	5^ fascia da € 17.000,01 a € 21.000,00	50,0%	6^ fascia da € 21.000,01 a € 25.000,00	62,5%	7^ fascia da € 25.000,01 a € 29.000,00	75,0%	8^ fascia da € 29.000,01 a € 33.000,00	87,5%	9^ fascia oltre € 33.000,00	a totale carico
Fascia ISEE	% di compartecipazione a carico del beneficiario																				
1^ fascia fino a € 5.000,00	Esente da compartecipazione																				
2^ fascia da € 5.000,01 a € 9.000,00	12,5%																				
3^ fascia da € 9.000,01 a € 13.000,00	25,0%																				
4^ fascia da € 13.000,01 a € 17.000,00	37,5%																				
5^ fascia da € 17.000,01 a € 21.000,00	50,0%																				
6^ fascia da € 21.000,01 a € 25.000,00	62,5%																				
7^ fascia da € 25.000,01 a € 29.000,00	75,0%																				
8^ fascia da € 29.000,01 a € 33.000,00	87,5%																				
9^ fascia oltre € 33.000,00	a totale carico																				

Che cos'è	<p>Il servizio di Assistenza Domiciliare Integrata comprende prestazioni di tipo socio-assistenziale e sanitario assicurate dall'integrazione con la ASL, per persone disabili non autosufficienti.</p> <p>I requisiti sanitari per l'ammissione al servizio devono essere attestati da certificazione medica.</p> <p>Le prestazioni di carattere sanitario, da effettuarsi presso il domicilio dell'utente, comprendono in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Assistenza medico-infermieristica; • Assistenza riabilitativa. <p>Le prestazioni di carattere sociale consistono in una serie di interventi diretti all'aiuto alla persona e sostegno alla sua famiglia nel compimento degli atti quotidiani della vita, che a titolo esemplificativo sono individuabili in:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Aiuto nell'igiene personale; • Aiuto nella vestizione; • Aiuto nella preparazione e somministrazione dei pasti; • Aiuto alla mobilizzazione; • Aiuto alla deambulazione e all'uso corretto di specifici ausili; • Aiuto nel governo e nella pulizia degli ambienti domestici.
A chi è rivolto	Il Servizio integrato con i servizi sanitari della ASL è rivolto a utenti con disabilità anche medio grave e/o gravissima con limitata autonomia, soprattutto se appartenenti a fasce di popolazione più fragile.
A chi rivolgersi	Sportello di Segretariato Sociale Professionale PUA del Comune di appartenenza negli orari di apertura al pubblico o al Medico di famiglia.
Documenti necessari	<ul style="list-style-type: none"> • ISEE ordinario e ristretto in corso di validità; • Verbale invalidità civile non inferiore al 100%; • Verbale lg. 104 rilasciato dalla competente Commissione (se in possesso); • Verbale di accompagnamento rilasciato dalla competente Commissione; • Documento di identità e codice fiscale del Beneficiario e del richiedente.
Costi per il cittadino	Compartecipazione alla spesa in base all'ISEE, considerata la tariffa massima offerta dal gestore del servizio decurtata della quota fissa di € 6,45 finanziata dall'ATS.
Fascia ISEE	% di compartecipazione a carico del beneficiario
1^ fascia fino a € 5.000,00	Esente da compartecipazione
2^ fascia da € 5.000,01 a € 9.000,00	12,5%
3^ fascia da € 9.000,01 a € 13.000,00	25,0%
4^ fascia da € 13.000,01 a € 17.000,00	37,5%
5^ fascia da € 17.000,01 a € 21.000,00	50,0%
6^ fascia da € 21.000,01 a € 25.000,00	62,5%
7^ fascia da € 25.000,01 a € 29.000,00	75,0%
8^ fascia da € 29.000,01 a € 33.000,00	87,5%
9^ fascia oltre € 33.000,00	a totale carico

Che cos'è	<p>Sono buoni economici spendibili dalle famiglie pugliesi nei servizi e nelle strutture, dedicate ai disabili, autorizzate al funzionamento e iscritte all'apposito Catalogo telematico reperibile al seguente indirizzo internet: http://bandi.pugliasociale.regione.puglia.it.</p> <p>Si tratta di Servizi a ciclo diurno semi-residenziale così come previsti da:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Art. 3 del Reg. 5/2019 e art. 3 del Reg. 4/2019; • Artt. 87, 88, 105, del Reg. Reg. n. 4/2007 e ss.mm.ii. 	
A chi è rivolto	Nuclei familiari residenti o domiciliati in Puglia, con disabili e ISEE ordinario pari o inferiore a € 40.000,00 e ISEE ristretto pari o inferiore a € 10.000,00.	
A chi rivolgersi	Sportello di Segretariato Sociale Professionale PUA del Comune di appartenenza negli orari di apertura al pubblico.	
Presentazione domanda	<p>I requisiti di ammissione sono indicati nell'apposito Avviso regionale e l'istanza deve essere presentata esclusivamente on-line accedendo al seguente portale dell'Assessorato al Welfare http://bandi.pugliasociale.regione.puglia.it – PROCEDURE TELEMATICHE – BUONI SERVIZIO.</p> <p>L'istruttoria delle istanze è espletata dall'Ambito Territoriale di Galatina con la modalità "a sportello" fino a concorrenza delle risorse finanziarie assegnate per il pagamento dei Buoni Servizio.</p>	
Documenti necessari	<ul style="list-style-type: none"> • PAI – Progetto Assistenziale individualizzato in corso di validità, nel caso di accesso a prestazioni socio-sanitarie ex art (3 del Reg. 4/2019 e 88 Reg. Reg. n.4/2007 e ss.mm.ii.) per persone in condizione di grave non autosufficienza. • Valutazione sociale del caso in corso di validità nel caso di accesso a prestazioni socio assistenziali ex artt. 68, 87 e 106 Reg. 4/2007 e ss.mm.ii., elaborata dal servizio Sociale professionale di Ambito. • ISEE ordinario e ristretto in corso di validità; 	
Costi per il cittadino	<p>Quota fissa pari a € 50,00 più una quota aggiuntiva variabile determinata in base al valore dell'ISEE Ordinario/Ristretto, versata direttamente al soggetto gestore dell'unità di offerta. La quota variabile aggiuntiva, definita dalla Regione Puglia con apposito Avviso annuale viene calcolata considerando:</p> <ul style="list-style-type: none"> • l'ISEE ORDINARIO se l'utente accede a servizi socio-assistenziali (artt. 3 del Reg. 5/2019, 3 del Reg. 4/2019, 87, 88, 105, del Reg. Reg. n. 4/2007 e ss.mm.ii.); • l'ISEE RISTRETTO se l'utente accede a servizi socio-sanitari (artt. Artt. 3 del Reg. 5/2019, 3 del Reg. 4/2019). 	
Fascia ISEE		
per servizi a ciclo diurno semi-residenziale così come previsti dagli artt. 3 del Reg. 5/2019, 3 del Reg. 4/2019 e 105, del Reg. Reg. n. 4/2007 e ss.mm.ii.		% di compartecipazione a carico del beneficiario
€ 0,00 a € 2.000,00		€ 50,00 (franchigia fissa)
da 2.001,00 a € 5.000,00		€ 50,00 + 10% della restante quota sociale della retta
da € 5.001,00 a € 10.000,00		€ 50,00 + 20% della restante quota sociale della retta
da € 10.001,00 a € 15.000,00		€ 50,00 + 30% della restante quota sociale della retta
da € 15.001,00 a € 20.000,00		€ 50,00 + 40% della restante quota sociale della tariffa
da € 20.001,00 a € 25.000,00		€ 50,00 + 50% della restante quota sociale della retta
Fascia ISEE		
per servizi domiciliari SAD (art 87) e ADI (art. 88) del Reg. Reg. n. 4/2007 e ss.mm.ii.		% di compartecipazione a carico del beneficiario
Da € 0,00 a € 2.000,00		Esente da compartecipazione
da 2.001,00 a € 5.000,00		10% della tariffa massima regionale
da € 5.001,00 a € 10.000,00		20% della tariffa massima regionale
da € 10.001,00 a € 15.000,00		30% della tariffa massima regionale
da € 15.001,00 a € 20.000,00		40% della tariffa massima regionale
da € 20.001,00 a € 25.000,00		50% della tariffa massima regionale
da € 25.001,00 a € 30.000,00		60% della tariffa massima regionale
da € 30.001,00 a € 35.000,00		70% della tariffa massima regionale
da € 35.001,00 a € 40.000,00		80% della tariffa massima regionale
Oltre € 40.000,00		a totale carico

4.4.4 Assegno di cura per disabili gravissimi o in condizione di gravissima non autosufficienza

Che cos'è	L'Assegno di cura per disabili gravissimi o in condizione di gravissima non autosufficienza, è un contributo economico erogato in favore del nucleo familiare di detti pazienti, per sostenere economicamente i familiari che assistono direttamente (<i>care giver</i> familiare) e indirettamente (<i>care giver</i> professionale) i congiunti che si trovano in condizioni di gravissima non autosufficienza.
A chi è rivolto	Disabili gravissimi o in condizione di gravissima non autosufficienza.
A chi rivolgersi	Sportello di Segretariato Sociale Professionale PUA del Comune di appartenenza negli orari di apertura al pubblico, oppure presso la PUA distrettuale Distretto Socio-sanitario di Galatina ex INAM.
Presentazione domanda	La domanda deve essere presentata per via telematica sulla piattaforma della Regione Puglia all'indirizzo http://www.sistema.puglia.it Il Segretariato Sociale Professionale PUA del Comune di appartenenza, negli orari di apertura al pubblico, assicura attività di supporto ai referenti dei nuclei familiari per la presentazione delle domande.
Documenti necessari	I requisiti di ammissione e la documentazione necessaria per formulare la domanda sono indicati nell'apposito Avviso regionale.
Costi per il cittadino	Nessuno.

4.4.5 Progetti di vita indipendente (Pro. VI) "dopo di noi"

Che cos'è	Contributo economico, subordinato ad Avviso pubblico della Regione Puglia, con il quale la stessa predispone un piano di attività mirato a favorire l'autonomia, la vita indipendente, l'inclusione socio lavorativa e la qualità della vita per persone con disabilità anche senza supporto familiare. Attraverso detto contributo la persona adulta con grave disabilità può autodeterminarsi consentendo a se stessa, per quanto possibile, di vivere in condizioni di autonomia.
A chi è rivolto	Disabili con certificazione di handicap o di invalidità rilasciata ai sensi dell'art. 3 comma 3 della L. n. 104/92 di età anagrafica compresa tra 16 e i 64 anni.
A chi rivolgersi	Sportello di Segretariato Sociale Professionale PUA del Comune di appartenenza negli orari di apertura al pubblico.
Documenti necessari	Formulare la domanda direttamente sulla piattaforma della Regione Puglia all'indirizzo http://www.sistema.puglia.it Il Segretariato Sociale Professionale PUA assicura un'attività di supporto ai referenti dei nuclei familiari per la presentazione delle domande.
Costi per il cittadino	Nessuno.

Che cos'è	<p>Il Centro diurno per soggetti non autosufficienti (ex Centro diurno integrato per le demenze), in fase di avvio presso il Comune di Cutrofiano, così come previsto dall'art. 3 del Reg. Reg. 4/2019, è una struttura sociosanitaria a ciclo diurno finalizzata all'accoglienza di soggetti in condizione di non autosufficienza, che per il loro declino cognitivo e funzionale esprimono bisogni non adeguatamente gestibili a domicilio per l'intero arco della giornata.</p> <p>Finalità complessive del Centro sono le seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • controllare/contenere il processo di deterioramento cognitivo ed i disturbi del comportamento; • mantenere il più a lungo possibile le capacità funzionali e socio relazionali; • consentire il mantenimento dei soggetti a domicilio, ritardandone il ricovero in strutture residenziali; • aiutare la famiglia a comprendere l'evoluzione cronica della malattia e supportare il <i>care giver</i> rispetto alle attività del Centro.
A chi è rivolto	<p>Il centro è destinato a soggetti affetti da demenza associata o meno a disturbi del comportamento, anche se non soggetti anziani con età superiore ai 64 anni, non affetti da gravi deficit motori, gestibili in regime di semiresidenzialità, capaci di trarre profitto da un intervento integrato così come definito dal rispettivo Piano Assistenziale Individualizzato (PAI).</p> <p>Non possono essere accolti nel Centro le seguenti tipologie di utenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • malattia psichiatrica (es. schizofrenia, ...); • demenza di grado avanzato, tale da non consentire il ciclo semiresidenziale di assistenza e le tipologie di prestazioni ivi erogabili; • disturbi del comportamento di entità tale da compromettere lo svolgimento delle attività del Centro.
A chi rivolgersi	<p>Sportello di Segretariato Sociale Professionale PUA del Comune di appartenenza negli orari di apertura al pubblico.</p>
Documenti necessari	<p>Preventiva autorizzazione rilasciata dalla UVM del Distretto socio sanitario di residenza previa redazione del PAI.</p>
Costi per il cittadino	<p>Retta della struttura.</p>

4.4.7 Centro Socio Educativo Riabilitativo "CDD Istituto Immacolata"

<p>Che cos'è</p>	<p>Il centro diurno socio educativo e riabilitativo per disabili (Art. 3 Reg. Reg. 21 gennaio 2019, n. 5) "CDD Immacolata" dell'ASP Istituto Immacolata di Galatina è una struttura sociosanitaria a ciclo diurno finalizzata al recupero e al mantenimento delle abilità funzionali residue e dei livelli di autonomia della persona e al sostegno della famiglia.</p> <p>Il Centro diurno per disabili eroga trattamenti di lungoassistenza, recupero e mantenimento funzionale, ivi compresi interventi di sollievo, a persone disabili con bassa necessità di tutela sanitaria.</p> <p>Il centro organizza:</p> <ul style="list-style-type: none"> • attività educative indirizzate all'autonomia; • attività di socializzazione ed animazione; • attività espressive, psico-motorie e ludiche; • attività culturali e di formazione; • prestazioni sociosanitarie e riabilitative. <p>Il centro assicura, altresì, l'assistenza nell'espletamento delle attività e delle funzioni quotidiane anche attraverso prestazioni a carattere assistenziale (igiene personale), nonché la somministrazione dei pasti, in relazioni agli orari di apertura.</p>
<p>A chi è rivolto</p>	<p>Soggetti con disabilità fisiche, psichiche e sensoriali stabilizzate, con notevole compromissione delle autonomie funzionali, che necessitano di prestazioni riabilitative di carattere sociosanitario.</p>
<p>A chi rivolgersi</p>	<p>Sportello di Segretariato Sociale PUA del Comune di appartenenza negli orari di apertura al pubblico o presso l'ASP Istituto Immacolata di Galatina in Via Scalfo 5.</p>
<p>Costi per il cittadino</p>	<p>Retta della struttura.</p>

4.4.8 Centro sociale polivalente per diversamente abili "Centro DI.RE"

<p>Che cos'è</p>	<p>Il centro sociale polivalente per diversamente abili "Centro DI.RE" dell'ASP Istituto Immacolata di Galatina, così come previsto dall'art. 105 del Reg. Reg. n. 4/2007 e ss.mm.ii., è una struttura autorizzata per l'erogazione di un servizio aperto alla partecipazione anche non continuativa di diversamente abili con bassa compromissione delle autonomie funzionali, alle attività ludico-ricreative e di socializzazione e animazione, in cui sono garantite le prestazioni minime connesse alla organizzazione delle suddette attività, ai presidi di garanzia per la salute e l'incolumità degli utenti durante lo svolgimento delle attività del centro.</p> <p>Gli interventi e le attività all'interno e all'esterno del Centro consentono il contrastato dell'isolamento e dell'emarginazione sociale delle persone diversamente abili, contribuiscono al mantenimento dei livelli di autonomia della persona, supportano la famiglia.</p> <p>Inserito nella rete dei servizi territoriali il Centro pianifica le attività di seguito individuate, in base alle esigenze degli utenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • attività educative indirizzate all'autonomia; • attività di socializzazione e animazione; • attività espressive, psico-motorie e ludiche; • attività culturali e di formazione; • prestazioni a carattere assistenziale; • attività di laboratorio ludico-espressivo e artistico; • organizzazione di vacanze invernali ed estive; • somministrazione dei pasti (facoltativa); • servizio trasporto (facoltativa).
<p>A chi è rivolto</p>	<p>Il centro è destinato a diversamente abili con bassa compromissione delle autonomie funzionali.</p>
<p>A chi rivolgersi</p>	<p>Sportello di Segretariato Sociale PUA del Comune di appartenenza negli orari di apertura al pubblico o presso l'ASP Istituto Immacolata di Galatina in Via Scalfo 5.</p>
<p>Costi per il cittadino</p>	<p>Retta della struttura.</p>

<p>Che cos'è</p>	<p>Il servizio assicura il trasporto presso Centri sociali polivalenti per i diversamente abili presenti nel territorio dell'Ambito Territoriale Sociale.</p> <p>Il Servizio prevede il trasporto di sola andata, solo ritorno o andata e ritorno tra l'abitazione dell'utente e la struttura di destinazione.</p> <p>Gli accompagnamenti di persone non autosufficienti e di minori sono effettuati esclusivamente con la presenza di un accompagnatore garantito dall'Ente gestore. I criteri di valutazione sono definiti in base a parametri economici (ISEE), familiari e ambientali.</p> <p>Il punteggio viene calcolato utilizzando lo strumento formale approvato dalla Regione, ovvero la parte della scheda S.Va.M.A. Sociale relativa al supporto della rete sociale (famiglia, privato, vicinato e volontariato).</p> <p>Le priorità di accesso saranno definite sulla base dei criteri di valutazione suddetti, con priorità per coloro che hanno i punteggi più alti, fino a disponibilità delle risorse economiche e/o strumentali. A parità di punteggio verrà data priorità al richiedente con ISEE più basso, in caso di ulteriore parità verranno accolte le istanze in ordine di presentazione della domanda al protocollo dell'Ente.</p>
<p>A chi è rivolto</p>	<p>Il Servizio è rivolto ad un'utenza di persone diversamente abili, con bassa compromissione delle autonomie funzionali e di età inferiore ai 65 anni.</p>
<p>A chi rivolgersi</p>	<p>Sportello di Segretariato Sociale PUA del Comune di appartenenza negli orari di apertura al pubblico.</p>
<p>Costi per il cittadino</p>	<p>N.b. Allo stato attuale il Servizio di trasporto di cui sopra viene erogato senza oneri per l'ATS Galatina, pertanto, gli utenti non sono tenuti a compartecipare.</p>

<p>Che cos'è</p>	<p>Il Servizio, prevalentemente a carattere socio-educativo, propone attività di integrazione tra il percorso scolastico e l'ambiente di vita del disabile, al fine di assicurare continuità ed efficacia al progetto educativo individualizzato (P.E.I.).</p> <p>Il servizio, di potenziamento del Servizio Specialistico Distrettuale, per sostenere le attività didattiche degli alunni diversamente abili, assicura:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Attività di supporto e facilitazione dei processi di apprendimento e di comunicazione; • Attività educative, finalizzate al raggiungimento dell'autonomia personale sociale; • Attività di socializzazione volte allo sviluppo delle capacità relazionali, di adattamento ed all'acquisizione delle regole di convivenza; • Attività didattiche mirate al superamento delle difficoltà scolastiche ed al potenziamento delle capacità residue in concomitanza con quanto descritto nel Progetto Educativo individualizzato (P.E.I.); • Attività ludiche, artistiche e manuali volte allo sviluppo di linguaggi alternativi (musica, teatro, computer, espressione corporea, manipolazione, pittura, ecc.). <p>Al fine di dare supporto alle figure degli Educatori, all'interno del servizio di integrazione scolastica l'ATS ha previsto, altresì, il Servizio di assistenza scolastica di base assicurando la presenza di n. 10 Operatori Socio-sanitari che collaborano con gli Educatori e con il personale docente per le attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Aiuto fisico e cura della persona; • Aiuto per lo sviluppo, potenziamento, mantenimento delle abilità comunicative; • Supporto nell'ambito relazionale e socio affettivo.
<p>A chi è rivolto</p>	<p>Minori diversamente abili in età evolutiva, preadolescenziale e adolescenziale, di età compresa tra i 6 e 16 anni.</p>
<p>A chi rivolgersi</p>	<p>Al Servizio Sociale Professionale dell'ATS e/o Servizio di Neuropsichiatria Infantile e/o Scuole di appartenenza, per il Servizio di Integrazione Scolastica.</p> <p>Allo Sportello di Segretariato Sociale PUA del Comune di appartenenza negli orari di apertura al pubblico, per il Servizio di Integrazione Extrascolastica.</p>
<p>Documenti necessari</p>	<p>Valutazione del Servizio Sociale Professionale di Ambito d'intesa con i Servizi Specialistici interessati.</p>
<p>Costi per il cittadino</p>	<p>Nessuno.</p>

Che cos'è	Il Servizio consiste in un intervento con prestazioni a carattere socio educativo e di natura specialistica fornite dalla ASL o da altro soggetto privato mediante l'attivazione di un intervento che tenta di unificare il momento riabilitativo con quello educativo e socializzante. Si rivolge ad un'utenza di età inferiore ai 65 anni, con particolare attenzione alle fasce di popolazione più giovane, in carico al Servizio Specialistico per cui è stata valutata una specifica condizione sociosanitaria particolarmente complessa e necessitante di supporto adeguato.	
A chi è rivolto	Famiglie con soggetti affetti da disabilità psichica o ritardo mentale	
A chi rivolgersi	Sportello di Segretariato Sociale Professionale PUA del Comune di residenza negli orari di apertura al pubblico.	
Documenti necessari	ISEE ordinario e ristretto in corso di validità.	
Costi per il cittadino	Compartecipazione alla spesa in base all'ISEE, considerata la tariffa massima offerta dal gestore del servizio decurtata della quota fissa finanziata dall'ATS. N.b. Costi soggetti a rivalutazione periodica.	
	Fascia ISEE	% di compartecipazione
	1^ fascia fino a € 5.000,00	Esente da compartecipazione
	2^ fascia da € 5.000,01 a € 9.000,00	12,5%
	3^ fascia da € 9.000,01 a € 13.000,00	25,0%
	4^ fascia da € 13.000,01 a € 17.000,00	37,5%
	5^ fascia da € 17.000,01 a € 21.000,00	50,0%
	6^ fascia da € 21.000,01 a € 25.000,00	62,5%
	7^ fascia da € 25.000,01 a € 29.000,00	75,0%
	8^ fascia da € 29.000,01 a € 33.000,00	87,5%
	9^ fascia oltre € 33.000,00	a totale carico



4.5.1 Servizio immigrazione con Welfare d'accesso - PUA

Che cos'è	<p>Il “Servizio Immigrazione con Welfare d'Accesso” PUA, così come previsto dall'art.108 del Reg. Reg. n. 4 del 2007, è un servizio gratuito che opera trasversalmente in tutti e sei i Comuni dell' Ambito garantendo a tutti i cittadini stranieri pari opportunità per l'accesso unitario ai servizi socio-assistenziali e socio-sanitari, promuovendo, altresì, l'inserimento sociale con attività di mediazione linguistico-culturale, consulenza legale, rinnovo titoli di soggiorno, disbrigo pratiche burocratiche, informazione ed orientamento.</p> <p>Il Servizio Immigrazione è NODO LOCALE ANTIDISCRIMINAZIONE UNAR e svolge attività di prevenzione e contrasto di tutte le discriminazioni ed è uno dei 62 Sportelli Informativi della Rete Regionale Antidiscriminazione, distribuiti su tutto il territorio regionale pugliese.</p> <p>Il Servizio, che si occupa, altresì, dell'inoltro e istruttoria istanze RED della Regione Puglia ed istruttoria e presa in carico delle istanze del Reddito di Cittadinanza dei cittadini stranieri, è composto da:</p> <ul style="list-style-type: none"> • un Legale esperto di legislazione sull'immigrazione con funzione di Coordinatore e Responsabile del Servizio; • un Legale esperto di legislazione sull'immigrazione addetto al <i>front-office</i>; • un Mediatore Culturale. <p>Il Servizio è garantito presso tutti i Comuni dell'ATS, sulla base del calendario pubblicato sul Portale dello stesso Ambito all'indirizzo www.ambitozonagalatina.it</p>
A chi è rivolto	Cittadini stranieri comunitari e non comunitari, cittadini italiani.
A chi rivolgersi	L'accesso al Servizio viene garantito attraverso lo Sportello principale presente presso il <i>front-office</i> dell'Ufficio di Piano di Galatina in via Montegrappa, 8, ed altresì, a turnazione mensile/a chiamata, presso tutti gli Sportelli di Segretariato Sociale Professionale PUA dei Comuni negli orari di apertura al pubblico.
Costi per il cittadino	Nessuno.

4.5.2 Servizio di Mediazione culturale

Che cos'è	<p>Il Mediatore Linguistico- culturale espleta presso il Servizio Immigrazione e presso la PUA dei Comuni dell'Ambito Territoriale Sociale di Galatina ascolto e interpretariato dell'utente straniero.</p> <p>Inoltre, il Mediatore svolge sia attività di accompagnamento dell'utenza straniera presso le strutture sanitarie distrettuali, quali consultori, poliambulatori, pronto soccorso, URP e CUP; sia di semplificazione degli accessi ai servizi su elencati.</p> <p>Il Servizio, espleta altresì, attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • consulenza per tutti gli operatori dei servizi sociali che hanno registrato nelle loro presenze utenza straniera; • attività di mediazione linguistico - culturale per l'utente straniero che vuole usufruire di qualsiasi servizio dell'ATS di Galatina; • formazione all'interno del Servizio Integrato Territoriale Affidamento e Adozione; • promozione dell'intercultura all'interno delle scuole dell'Ambito, di supporto agli insegnanti con alunni stranieri ed, infine, assistenza linguistico - culturale, svolta su chiamata, presso i servizi sanitari del territorio • mediazione linguistico-culturale della donna straniera vittima di violenza che si presenta al Cav Malala dell'ATS di Galatina. <p>Il Servizio, offre inoltre attività di interpretariato e di mediazione culturale nell'inoltro e istruttoria istanze RED della Regione Puglia ed istruttoria e presa in carico delle istanze del Reddito di Cittadinanza dei cittadini stranieri.</p>
A chi è rivolto	Cittadini stranieri comunitari e non comunitari.
A chi rivolgersi	L'accesso al Servizio viene garantito attraverso lo Sportello principale presente presso il <i>front-office</i> dell'Ufficio di Piano di Galatina in via Montegrappa, 8, ed altresì, a turnazione mensile/a chiamata, presso tutti gli Sportelli di Segretariato Sociale Professionale PUA dei Comuni dell'ATS negli orari di apertura al pubblico.
Costi per il cittadino	Nessuno.



4.6.1 Interventi di prevenzione in materia di dipendenze

Che cos'è	L'intervento, ad opera dell'Equipe integrata dipendenze , è volto a prevenire le dipendenze patologiche attraverso progetti individualizzati socio-sanitari e processi di aiuto integrati, anche attraverso il potenziamento delle autonomie delle persone dipendenti per favorirne l'integrazione sociale.
A chi è rivolto	Tossicodipendenti, Ex tossicodipendenti, Minori, Giovani e rispettive Famiglie.
A chi rivolgersi	Sportello di Segretariato Sociale Professionale/ PUA del Comune di residenza nei giorni di apertura al pubblico. Servizio dipendenze presso Ambito Territoriale Sociale nei giorni di apertura al pubblico.
Costi per il cittadino	Nessuno.



4.7.1 Informazione e orientamento al lavoro

Che cos'è	È un servizio di supporto al cittadino nella ricerca attiva di un lavoro, che prevede: <ul style="list-style-type: none">• supporto orientativo di primo livello al fine di agevolare l'inserimento e/o reinserimento nel mercato del lavoro;• informazione sulle offerte di lavoro esistenti, attraverso una bacheca cartacea consultabile presso il Comune e l'invio di una newsletter agli indirizzi di posta elettronica rilasciati dagli utenti;• assistenza per una corretta compilazione del curriculum vitae, delle lettere di presentazione e di quant'altro occorra per un efficace inserimento nel mercato del lavoro;• supporto tecnico nella presentazione della candidatura a offerte di lavoro, corsi di formazione, bandi di concorso.
A chi è rivolto	A tutti gli utenti in cerca di un'occupazione.
A chi rivolgersi	Allo Sportello SPIOL del Comune di residenza , negli orari di apertura al pubblico.
Documenti necessari	Nessuno.
Costi per il cittadino	Nessuno.

4.7.2 Intermediazione lavorativa ex art 6 D.lgs. 276/03

Che cos'è	Espletato in virtù dell'iscrizione dei Comuni dell'Ambito all'Albo Informatico delle Agenzie per il Lavoro autorizzate all'attività di intermediazione dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, esso consiste in attività di mediazione tra domanda e offerta di lavoro. Nello specifico, si realizzano: <ul style="list-style-type: none">• raccolta dei <i>curricula</i> dei potenziali lavoratori;• preselezione e costituzione di una relativa banca dati;• pubblicazione dei <i>curricula</i> degli utenti e delle offerte di lavoro delle aziende sul portale del Ministero del Lavoro www.cliclavoro.gov.it;• ricerca di figure professionali per conto delle aziende e/o di offerte di lavoro per conto dei cittadini;• promozione e gestione dell'incontro tra domanda e offerta di lavoro;• orientamento professionale, anche all'auto-impresa e progettazione di percorsi di inclusione socio-lavorativa.
A chi è rivolto	Aziende in cerca di personale e a tutti gli utenti in cerca di un'occupazione
A chi rivolgersi	Allo Sportello SPIOL del Comune di residenza , negli orari di apertura al pubblico.
Documenti necessari	Codice Fiscale.
Costi per il cittadino	Nessuno.

Che cos'è	<p>Il ReD è una misura regionale di contrasto alla povertà e all'esclusione sociale, alternativa al Reddito di cittadinanza. Condizionata all'adesione ad un progetto personalizzato di attivazione ed inclusione sociale e lavorativa, essa prevede:</p> <ol style="list-style-type: none"> a) Una indennità economica di attivazione, connessa alla partecipazione ad un tirocinio socio-lavorativo per l'inclusione o ad altro percorso di attivazione individuale, della durata di 12 mesi e di importo compreso tra un minimo di € 300,00 ed un massimo di € 500,00 mensili; b) Una serie di servizi alla persona, identificati in esito ad una valutazione multidimensionale del bisogno effettuata dai Servizi Sociali.
A chi è rivolto	<p>Requisiti generali: cittadini italiani, comunitari o stranieri in possesso di regolare permesso di soggiorno, di età compresa tra i 18 ed i 67 anni, con residenza in Puglia da almeno 12 mesi, non percettori di Reddito di cittadinanza.</p> <p>Requisiti specifici:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Famiglie numerose con 5 o più componenti e con attestazione ISEE ≤ € 20.000,00; • Nuclei familiari con almeno 3 figli minori e con attestazione ISEE ≤ € 20.000,00; • Nuclei familiari con almeno un componente con disabilità, richiedente dell'Assegno di Cura per la non autosufficienza 2018 risultato non finanziabile, e con attestazione ISEE ≤ € 20.000,00; • Nuclei familiari di emigrati italiani che rientrano in Italia, con attestazione ISEE ≤ € 9.360,00 ed iscritti all'AIRE; • Nuclei familiari di cittadini stranieri con attestazione ISEE ≤ € 9.360,00,00; • Donne vittime di violenza, prese in carico dai Servizi competenti; • Persone separate, disoccupate, prive di stabile dimora e prese in carico dai Servizi competenti; • Persone senza dimora, prese in carico dai Servizi competenti e con attestazione ISEE ≤ € 9.360,00; • Nuclei familiari composti esclusivamente da un componente con disabilità riconosciuta ai sensi dell'art. 3, comma 3 della L. 104/92 oppure dal componente disabile e da tutti gli altri componenti di età superiore a 65 anni, con attestazione ISEE ristretta ≤ € 15.000,00.
A chi rivolgersi	<p>Sportello di Segretariato Sociale Professionale PUA/Servizio Immigrazione PUA/ Servizio SPIOL del Comune di residenza, negli orari di apertura al pubblico.</p>
Documenti necessari	<p>Attestazione ISEE in corso di validità e documento di identità.</p>
Costi per il cittadino	<p>Nessuno.</p>

4.7.4 Presa in carico per il Reddito di Cittadinanza

Il **Reddito di Cittadinanza** costituisce Livello Essenziale delle Prestazioni (LEP) ed è una misura nazionale di politica attiva del lavoro e contrasto alla povertà, alla disuguaglianza ed all'esclusione sociale. Beneficiari sono i nuclei familiari di cittadini italiani, comunitari e di Paesi terzi in possesso del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo, residenti in Italia per almeno 10 anni, di cui gli ultimi due in maniera continuativa. Requisito economico per l'accesso è il possesso dell'attestazione ISEE da cui si evinca un dato ISEE \leq € 9.360,00 e dati patrimoniali e reddituali specifici a seconda della composizione del nucleo familiare.

Vi si accede esclusivamente per il tramite di CAF e Patronati o presentando la domanda presso gli Sportelli di Poste Italiane.

L'erogazione del beneficio è condizionata alla dichiarazione di immediata disponibilità al lavoro da parte dei componenti maggiorenni del nucleo familiare, nonché all'adesione ad un percorso personalizzato di accompagnamento all'inserimento lavorativo (presso i Centri per l'Impiego) e/o all'inclusione sociale (presso i Comuni).

Che cos'è	<p>Agli interventi connessi al Reddito di Cittadinanza, il richiedente ed i suoi familiari accedono previa valutazione multidimensionale finalizzata ad identificare i bisogni del nucleo familiare, effettuata dai Servizi Sociali Comunali. Nel caso in cui il bisogno sia complesso e multidimensionale, i beneficiari sottoscrivono con il Comune un Patto per l'inclusione sociale ed i Servizi si coordinano per offrire risposte adeguate attraverso l'attivazione di interventi specifici.</p> <p>In coerenza con il suo profilo professionale e le sue competenze, il beneficiario è tenuto ad offrire la propria disponibilità per la partecipazione a progetti comunali utili alla collettività in ambito culturale, sociale, artistico, ambientale, formativo e di tutela dei beni comuni, da svolgere per un minimo di n. 8 fino ad un massimo di n. 16 ore settimanali.</p>
A chi è rivolto	Beneficiari del Reddito di Cittadinanza.
A chi rivolgersi	Sportello di Segretariato Sociale Professionale PUA/Servizio Immigrazione PUA/ Servizio SPIOL del Comune di residenza , negli orari di apertura al pubblico.
Documenti necessari	Attestazione ISEE in corso di validità richiedibile gratuitamente presso CAF e Patronati del territorio e documento di identità.
Costi per il cittadino	Nessuno.

4.7.5 Emergenza abitativa

Che cos'è	<p>E' un servizio rivolto ai nuclei familiari in crisi economica o condizioni di marginalità/fragilità sociale che a causa della morosità hanno subito uno sfratto esecutivo dall'abitazione di residenza.</p> <p>L'ATS di Galatina, previa verifica da parte del Servizio Sociale Professionale delle condizioni socio-economiche e lavorative dei richiedenti, accoglie le istanze di reperimento urgente di alloggio collocando i richiedenti, nelle more di una sistemazione più adeguata in strutture del tipo B&B che hanno manifestato disponibilità all'accoglienza e con le quali lo stesso Ambito ha stipulato apposite convenzioni.</p>
A chi è rivolto	A tutti i cittadini dell'Ambito Territoriale Sociale di Galatina
A chi rivolgersi	Servizio Sociale Professionale di Ambito e/o Comunale.
Costi per il cittadino	Nessuno.

<p>Che cos'è</p>	<p>Il Pronto Intervento Sociale (P.I.S.), ai sensi dell'art.85 del Reg. Reg. n. 4/2007 e ss.mm.ii., è un servizio preposto al trattamento delle emergenze/urgenze sociali, attivo 24 ore su 24, rivolto a tutte quelle situazioni che richiedono interventi, decisioni, soluzioni immediate e improcrastinabili. Affronta l'emergenza sociale in tempi rapidi e in maniera flessibile, strettamente collegato con i servizi sociali territoriali.</p> <p>Il servizio di Pronto Intervento Sociale si articola in una serie di prestazioni differenti e flessibili, finalizzate a fornire le forme di assistenza alle persone in situazione di bisogno.</p> <p>Sono prestazioni del servizio anche quelle specificamente erogate, a carattere temporaneo, dalle strutture di pronta accoglienza e dall'alloggio sociale per adulti in difficoltà e persone vittime di abusi, maltrattamenti e tratta.</p> <p>Il servizio di Pronto Intervento Sociale si articola in una serie di prestazioni differenti e flessibili, finalizzate a fornire le forme di assistenza alle persone in situazione di bisogno. Sono prestazioni del servizio anche quelle specificamente erogate, a carattere temporaneo, dalle strutture di pronta accoglienza e dall'alloggio sociale per adulti in difficoltà e persone vittime di abusi, maltrattamenti e tratta. Il servizio di Pronto Intervento Sociale è funzione propria del Servizio Sociale professionale che lo coordina. Il Servizio di Pronto Intervento Sociale è organizzato nell'arco delle 24 ore, attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> • accoglienza, ascolto telefonico ed informazione di base; • immediato intervento sul posto della segnalazione, o presso il domicilio dell'utente; • repentino accordo con le risorse del territorio; • accompagnamento, presso le strutture di accoglienza con l'ausilio della polizia Municipale del Comune, ove in orario di servizio e/o disponibile al tempestivo intervento, oppure con la Vigilanza privata previa stipula di accordi e protocolli operativi.
<p>A chi è rivolto</p>	<p>Il Servizio è rivolto alle persone che si trovino in situazioni che richiedono interventi, decisioni, soluzioni immediate e improcrastinabili.</p>
<p>A chi rivolgersi</p>	<p>Alle forze dell'Ordine del territorio.</p>
<p>Costi per il cittadino</p>	<p>Nessuno.</p>



4.8.1 Servizi di informazione giovanile

Che cos'è	È un servizio dal carattere puramente informativo che offre ai giovani informazioni riconducibili alle classi di informazione del "Piano Nazionale di Classificazione" adottato da tutti gli Informagiovani d'Italia (ad esempio, corsi di formazione, università, programmi di scambio culturale o di Servizio Volontario Europeo, Servizio Civile Nazionale e Internazionale, borse di studio, bandi di concorso o finanziamenti per l'auto-imprenditorialità, Programmi europei etc.).
A chi è rivolto	A tutti gli utenti dai 15 ai 35 anni.
A chi rivolgersi	Sportello SPIOL del Comune di residenza , negli orari di apertura al pubblico.
Costi per il cittadino	Nessuno.

4.8.2 Punto di accesso "Garanzia giovani"

Che cos'è	"Garanzia Giovani" è un Programma che prevede servizi e misure di politica attiva del lavoro per i giovani dai 15 ai 29 anni che non studiano, non lavorano e non seguono percorsi di formazione di alcun tipo. Il Comune assicura informazioni sul Programma, sulla rete dei servizi competenti e sulle modalità di accesso e di fruizione delle misure previste, nonché supporto nell'immissione degli utenti nel portale regionale dedicato.
A chi è rivolto	Ai giovani dai 15 ai 29 anni che non studiano, non lavorano e non seguono percorsi di formazione di alcun tipo.
A chi rivolgersi	Sportello SPIOL del Comune di residenza , negli orari di apertura al pubblico.
Documenti necessari	Tessera Sanitaria / Codice Fiscale.
Costi per il cittadino	Nessuno.



<p>Che cos'è</p>	<p>Il Centro Antiviolenza "Malala Yousafzai" è un servizio pubblico a gestione pubblica dell'ATS di Galatina con personale dedicato proveniente dai Servizi della rete sociale dell'ATS integrati con i Servizi Socio-sanitari Territoriali.</p> <p>Il personale si articola in due Equipe:</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'Equipe del Centro Antiviolenza costituita da due psicologhe/psicoterapeute, due educatrice, sei assistenti sociali, una mediatrice culturale, un avvocato esperto anche in immigrazione, una responsabile amministrativa e un coordinatore; • L'Equipe Multidisciplinare Integrata che prende in carico i minori vittime di violenza diretta o indiretta, costituita da una psicologa/psicoterapeuta, due assistenti sociali specializzate che svolgono la propria attività in maniera integrata con i Servizi Sociali e Socio-sanitari Territoriali. <p>Il CAV offre alle donne vittime di violenza i seguenti servizi gratuiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ascolto, assistenza, aiuto e protezione; • Sostegno e consulenza psicosociale; • Assistenza legale; • Percorsi educativi e di reinserimento nella vita sociale e nel lavoro; • Attività di pronto intervento per l'allontanamento dalla propria abitazione; • Attività di informazione, prevenzione e sensibilizzazione della comunità locale sul fenomeno della violenza; • mediazione linguistico- culturale per la vittima straniera; • informazioni sui servizi e orientamento verso i colloqui di accoglienza, per la definizione di strategie e progetti di accompagnamento personalizzati di uscita dalla violenza; • sostegno psicosociale e consulenza legale; • attivazione del Pronto Intervento Sociale per l'allontanamento dalla propria abitazione e accoglienza in casa rifugio; • prevenzione e sensibilizzazione della comunità locale sul fenomeno della violenza; • Percorsi formativi rivolti al personale docente e agli studenti degli istituti scolastici di ordine e grado dell'ATS.
<p>A chi è rivolto</p>	<p>Il Servizio si rivolge a tutte le donne che hanno subito violenza, maltrattamenti e abusi.</p>
<p>A chi rivolgersi</p>	<p>Cav Malala Via Montegrappa, 8 Galatina. Tel: 0836/633463 - 0836/565275 - Aperto dal Lunedì al Venerdì dalle ore 09:00 - 12:00, martedì e giovedì dalle 16:00 alle 18:00. Pronto intervento CAV attivo oltre l'orario di servizio: <u>dal lunedì al sabato fino alle 23:00 chiamando al 333/6488367</u> Mail: cavmalala@ambitozonagalatina.it</p>
<p>Costi per il cittadino</p>	<p>Nessuno.</p>

4.9.2 Alloggio sociale per Donne sole o con figli minori

Che cos'è	<p>Il servizio di alloggio sociale per adulti in difficoltà (art. 76 Reg. Reg. 4/2007 e ss.mm.ii.) presso il Centro Sociale Polivalente ex Convento S. Chiara sito in Galatina alla Piazza Galluccio, con a disposizione n. 2 posti letto al primo piano della struttura, permette il ricovero temporaneo di "donne sole" o con figli minori (anche straniere) la cui permanenza nel nucleo originario sia giudicata temporaneamente o prevalentemente impossibile, prese in carico dal CAV Malala dell'ATS di Galatina, al fine di attivare percorsi di sostegno alla semiautonomia.</p> <p>La struttura mira ad avere caratteristiche funzionali ed organizzative orientate al modello comunitario e svolge attività socio educative volte allo sviluppo dell'autonomia individuale e sociale, nonché all'inserimento lavorativo.</p>
A chi è rivolto	Donne (anche straniere) sole o con figli minori dell'Ambito Territoriale Sociale di Galatina.
A chi rivolgersi	<p>Cav Malala Via Montegrappa, 8 Galatina. Tel: 0836/633463 - 0836/565275. Aperto dal Lunedì al Venerdì dalle ore 09:00 alle ore 12:00, martedì e giovedì dalle 16:00 alle 18:00.</p> <p><u>Pronto intervento CAV</u> attivo oltre l'orario di servizio: <u>dal lunedì al sabato fino alle 23:00 chiamando al 333/6488367</u> Mail: cavmalala@ambitozonagalatina.it</p>
Costi per il cittadino	€ 50,00 mensili.

5 Mappa delle Strutture dei Servizi pubblici e privati

L'Ambito Territoriale Sociale di Galatina, attraverso un sistema di autorizzazione delle Strutture presenti sul territorio, garantisce la massima libertà di scelta per le famiglie tra le strutture e i servizi.

Nella Tabella di seguito riportata viene rappresentata la Mappa delle unità di offerta (pubbliche e private).

Area	Denominazione	Macrotipologia struttura	Tipologia Reg. Reg. 4/2007	Natura	Sede
Anziani	Casa di riposo Celestino Galluccio Onlus	Residenziale per anziani e disabili	Gruppo Appartamento (art. 63 Reg. R. n.4/2007)	Privata	Galatina
	Gruppo Appartamento "La Tamerige"	Residenziale per anziani e disabili	Gruppo Appartamento (art. 63 Reg. R. n.4/2007)	Privata	Neviano
	RSSA Palazzo Galluccio	Residenziale per anziani e disabili	In fase di conversione ai fini del rilascio dell'autorizzazione all'esercizio di cui ai Regg. Reg. 4 e 5 2019	Privata	Galatina
	Casa di riposo Galluccio	Residenziale per anziani e disabili	In fase di conversione ai fini del rilascio dell'autorizzazione all'esercizio di cui ai Regg. Reg. 4 e 5 2019	Privata	Galatina
	RSSA Villa Modoni	Residenziale per anziani e disabili	In fase di conversione ai fini del rilascio dell'autorizzazione all'esercizio di cui ai Regg. Reg. 4 e 5 2019	Privata	Sogliano Cavour
	RSSA Residenza Protetta "La fontanella"	Residenziale per anziani e disabili	In fase di conversione ai fini del rilascio dell'autorizzazione all'esercizio di cui ai Regg. Reg. 4 e 5 2019	Privata	Soletto
	RSA "Giovanni Paolo II"	Residenza sanitaria assistenziale (RSA) per anziani e disabili	In fase di conversione ai fini del rilascio dell'autorizzazione all'esercizio di cui ai Regg. Reg. 4 e 5 2019	Privata	Soletto
	RSA Villa Immacolata"	Residenza sanitaria assistenziale (RSA) per anziani e disabili	In fase di conversione ai fini del rilascio dell'autorizzazione all'esercizio di cui ai Regg. Reg. 4 e 5 2019	Privata	Cutrofiano
Disabili	Centro diurno socio educativo e riabilitativo per disabili "La Bussola"	Centro diurno disabili	Centro Diurno Socio-Educativo e Riabilitativo per disabili (Art. 3 Reg. Reg. 21 gennaio 2019, n. 5)	Privata	Galatina
	Santa Rita	Centro diurno per soggetti non autosufficienti	Centro diurno per soggetti non autosufficienti (Art. 3 Reg. 4/2019)	Privata	Galatina
	Cutrofiano	Centro diurno per soggetti non autosufficienti	In fase di avvio	Pubblica	Cutrofiano
	Centro diurno socio educativo e riabilitativo per disabili "CDD Immacolata" Istituto Immacolata ASP - Azienda Pubblica di Servizi alla Persona	Centro diurno disabili	Centro diurno socio educativo e riabilitativo per disabili (Art. 3 Reg. Reg. 21 gennaio 2019, n. 5)	Pubblica	Galatina
	Centro Sociale Polivalente per diversamente abili "Centro Di Re"	Centro diurno anziani e disabili	Centro Sociale Polivalente Per Diversamente Abili (art.105 Reg. R. n.4/2007)	Pubblica	Galatina
	Centro Sociale Polivalente per diversamente abili "L'Aquilone"	Centro diurno anziani e disabili	Centro Sociale Polivalente Per Diversamente Abili (art.105 Reg. R. n.4/2007)	Privata	Galatina

Problematiche psico-sociali	Casa famiglia/Casa per la vita "Villa Miry"	Residenziale per anziani e disabili	Casa Famiglia o Casa Per La Vita Per Persone Con Problematiche Psico- Sociali (art.70 Reg. R. n.4/2007)	Privata	Cutrofiano
	Casa famiglia/Casa per la vita "L'Aquilone"	Residenziale per anziani e disabili	Casa Famiglia o Casa Per La Vita Per Persone Con Problematiche Psico-Sociali (art.70 Reg. R. n.4/2007)	Privata	Galatina
	Casa famiglia/Casa per la vita "LYRIA"	Residenziale per anziani e disabili	Casa Famiglia o Casa Per La Vita Per Persone Con Problematiche Psico- Sociali (art.70 Reg. R. n.4/2007)	Privata	Galatina
Problematiche sociali	Gruppo appartamento gestanti e madri " CASA BETANIA "	Residenziale per adulti	Gruppo appartamento per gestanti e madri con figli (art.75 Reg. R. n.4/2007)	Privata	Galatina
	Centro di pronta accoglienza per adulti " CASA BETANIA "	Residenziale per adulti	Centro di pronta accoglienza per adulti (art.77 Reg. R. n.4/2007)	Privata	Galatina
	Alloggio sociale per adulti in difficoltà " CASA DEL PELLEGRINO "	Residenziale per adulti	In fase di avvio delle attività	Pubblico	Galatina
	Alloggio sociale per adulti in difficoltà " SANTA CHIARA "	Residenziale per adulti	In fase di avvio delle attività	Pubblico	Galatina
Minori	Servizio Tutor "Polvere di stelle"	Servizi per minori	Tutor (art. 91 Reg. R. n.4/2007)	Privato	Galatina
	Centro Socio Educativo Diurno "Crescere"	Centro diurno per minori	Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007)	Privato	Neviano
	Centro Socio Educativo Diurno "Santa Chiara"	Centro diurno per minori	Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007)	Pubblico	Galatina
	Centro aperto polivalente di Noha	Centro diurno per minori	Centro aperto polivalente (art. 104 Reg. R. n.4/2007)	Pubblico	Galatina
	Comunità educativa "Santa Gertrude"	Residenziale per minori	Comunità Educativa (art.48 Reg. R. n.4/2007)	Privata	Aradeo
	Asilo Nido "Piccoli vincenti"	Servizi per la prima infanzia	Asilo Nido (art.53 Reg. R. n.4/2007)	Privato	Galatina
	Comunità educativa "Francesco e Matilde Micheli"	Residenziale per minori	Comunità Educativa (art.48 Reg. R. n.4/2007)	Privata	Galatina
	Comunità educativa "La Casa"	Residenziale per minori	Comunità Educativa (art.48 Reg. R. n.4/2007)	Privata	Neviano
	Gruppo appartamento "Mettere le ali"	Residenziale per minori	Comunità Educativa (art.51 Reg. R. n.4/2007)	Privata	Cutrofiano
	Asilo Nido "Bianconiglio"	Servizi per la prima infanzia	Asilo Nido (art.53 Reg. R. n.4/2007)	Privata	Aradeo
	Asilo Nido "Il nido degli aquilotti" 61° Stormo Aeronautica Militare	Servizi per la prima infanzia	Asilo Nido (art.53 Reg. R. n.4/2007)	Pubblica	Galatina
	Asilo Nido comunale Maria Bambina	Servizi per la prima infanzia	Asilo Nido (art.53 Reg. R. n.4/2007)	Pubblica	Cutrofiano
	Asilo Nido Comunale "Gianni Rodari"	Servizi per la prima infanzia	Asilo Nido (art.53 Reg. R. n.4/2007)	Pubblica	Galatina
	Asilo Nido "Crescere insieme"	Servizi per la prima infanzia	Asilo Nido (art.53 Reg. R. n.4/2007)	Privata	Galatina
	Asilo Nido "Madonna delle nevi"	Servizi per la prima infanzia	Asilo Nido (art.53 Reg. R. n.4/2007)	Privata	Neviano
	Asilo Nido "Castellinaria"	Servizi per la prima infanzia	Asilo Nido (art.53 Reg. R. n.4/2007)	Privata	Galatina
	Asilo Nido "Ape Maya"	Servizi per la prima infanzia	Asilo Nido (art.53 Reg. R. n.4/2007)	Privata	Galatina
	Asilo Nido Comunale	Servizi per la prima infanzia	Asilo Nido (art.53 Reg. R. n.4/2007)	Pubblica	Sogliano Cavour
	Asilo Nido Comunale "Luigi Grassi"	Servizi per la prima infanzia	Asilo Nido (art.53 Reg. R. n.4/2007)	Pubblica	Aradeo

	Sezione primavera "La sirenetta"	Servizi per la prima infanzia	Sezione Primavera (art.53 Reg. R. n.4/2007)	Privata	Galatina
	Sezione primavera C/O scuola inferiore paritaria Maria Gloria Vallone	Servizi per la prima infanzia	Sezione Primavera (art.53 Reg. R. n.4/2007)	Privata	Galatina
	Sezione primavera C/O scuola paritaria Crescere insieme	Servizi per la prima infanzia	Sezione Primavera (art.53 Reg. R. n.4/2007)	Privata	Galatina
	Ludoteca L'ALLEGRO GIROTONDO	Servizi per la prima infanzia	Ludoteca (art.89 Reg. R. n.4/2007)	Privata	Galatina
	Ludoteca Perle e pirati	Servizi per la prima infanzia	Ludoteca (art.89 Reg. R. n.4/2007)	Privata	Galatina
Area antiviolenza	Alloggio sociale per Donne sole o con figli minori "SANTA CHIARA "	Residenziale per adulti	In fase di avvio delle attività	Pubblico	Galatina

Con deliberazione n. 21/2019 il Coordinamento Istituzionale ha stabilito di trasferire, a far data dal 01/07/2019, le funzioni relative al rilascio del provvedimento di autorizzazione al funzionamento delle strutture e dei servizi socio assistenziali a ciascun Comune dell'ATS di Galatina.

6 Organigramma Servizi di Ambito

Ufficio/Servizio	Ruolo	Nome e cognome	Ente di appartenenza	Recapito telefonico	Mail
UFFICIO DI PIANO	Responsabile Ufficio di Piano	Maria Teresa BIANCO	Comune di Galatina	0836/633462	ufficiopiano@ambitozonagalatina.it
	Amministrativo	Antonella MELE		0836/633458	
	Contabile	Patrizia ROSSETTI		0836/633259	
SEGRETARIATO SOCIALE PROFESSIONALE PUA	Referente Galatina	Francesca MANCO	ASP Istituto Immacolata di Galatina	0836/633463	segretariatogalatina@ambitozonagalatina.it
	Referente Galatina	Daniela MELE		0836/633463	segretariatogalatina@ambitozonagalatina.it
	Referente Aradeo	Sandra BLAGO		0836/552583	segretariatoaradeo@ambitozonagalatina.it
	Referente Cutrofiano	Patrizia PERFETTO		0836/542230	segretariatocutfiano@ambitozonagalatina.it
	Referente Neviano	Paola ARROI		0836/610717	segretariatoneviano@ambitozonagalatina.it
	Referente Sogliano Cavour	Giacomo CARDINALE		0836/1903650	segretariatosogliancavour@ambitozonagalatina.it
	Referente Soleto	Fabio NEGRO		0836/1904151	segretariatosoleto@ambitozonagalatina.it
SERVIZIO IMMIGRAZIONE CON WELFARE D'ACCESSO PUA	Coordinatore Responsabile del Servizio	Luigi STANCA	ASP Istituto Immacolata di Galatina	0836/633463	immigrazione@ambitozonagalatina.it
	Referente Front-office	Assunta GIANNINI			
	Mediatore Culturale	Elisa CAFARO			
SERVIZIO SOCIALE PROFESSIONALE	Assistenti Sociali	Cinzia RICCARDI Coordinatrice del Servizio	Comune di Cutrofiano	0836/569476	servizisociali@comune.cutfiano.le.it
		Concetta M. G. MICCOLI	ASP Istituto Immacolata Galatina	0836/633453	servizisocialeprofessionale@ambitozonagalatina.it
		Francesca MAZZOTTA		0836/633454	
		Francesca LILLO		0836/633454	
		Maria Antonietta BUIA		0836/633453	
		Stefania MILO	Ambito Territoriale Sociale di Galatina	0836/633463	
		Carla GIANNINI			
		Eleonora VERRI			
		Cristina GIOVINAZZO			

		Milena MICHELI			
		Flavia CARDINALE			
		Daniilo MARTIRIGGIANO	Comune di Aradeo	0836/552583	servizisociali@comune.aradeo.le.it
		Maria Rosaria CARCAGNÌ	Comune di Neviano	0836/610718	servizisociali@comune.neviano.le.it
		Giuseppa R. MANGIA	Comune di Sogliano Cavour	0836/543084	affarigenerali@comune.soglianocavour.le.it
PUA DISTRETTUALE DIS. N° 5 GALATINA	Ass. Soc. AUSL/PUA	Concetta VALENTE	ASL Lecce 5	0836/529377	pua.dis5galatina@ausl.le.it
	Servizio Sociale Professionale di Ambito c/o PUA	Evelyn SPEDICATO	ASP Istituto Immacolata Galatina		
	S.P.I.O.L. Galatina c/o PUA	Luigi MELE			
S.P.I.O.L. SERVIZIO PER L'INFORMAZIONE L'ORIENTAMENTO E L'ACCOMPAGNAMENTO AL LAVORO	Referente Galatina	Annalisa MARINELLO	ASP Istituto Immacolata Galatina	0836/633463	spiol.galatina@ambitozonagalatina.it
	Referente Aradeo	Marilina RIZZO		0836/1900536	spiol.aradeo@ambitozonagalatina.it
	Referente Cutrofiano	Viola MADAGHIELE		0836/542230	spiol.cutrofiano@ambitozonagalatina.it
	Referente Sogliano Cavour	Maria Lucia CONGEDO		0836/1903650	spiol.soglianocavour@ambitozonagalatina.it
	Referente Soleto	Claudio GIOVINAZZO		0836/1904151	spiol.soleto@ambitozonagalatina.it
	Referente Neviano	Maria Elisabetta MINISGALLO		0836 610778	spiol.neviano@ambitozonagalatina.it
SERVIZIO AFFIDO ADOZIONE	Psicologo Coordinatore tecnico Affido/adozione	Antonio Dell'ANNA	ASL Lecce 5	0836/569476	servizioaffidoadozioni@ambitozonagalatina.it
	Coordinatore processi organizzativi	Cinzia RICCARDI	ASP Istituto Immacolata Galatina		
	Assistente Sociale (Microequipe Adozione)	Francesca LILLO			
	Psicologa (Microequipe Affido)	Barbara DE SIMONE			
	Assistente Sociale (Microequipe Affido)	Cinzia RICCARDI			
	Assistente Sociale (Microequipe Affido)	Francesca MAZZOTTA			
	Psicologo (Microequipe Adozione)	Antonio Dell'ANNA	ASL Lecce 5		

	Assistente Sociale (Microequipe Adozione)	Paola GABRIELI			
	Assistente Sociale (Microequipe Affidato)	Maria Teresa INGUSCIO			
	Assistente Sociale (Microequipe Adozione)	Anna BUIA			
CENTRO ANTIVIOLENZA "Malala Youstafzat"	Coordinatrice	Paola GABRIELI	ASL Lecce 5/ASP Istituto Immacolata Galatina	0836/633463	cavmalala@ambitozonagalatina.it
	Consulente Legale	Luigi STANCA	ASP Istituto Immacolata Galatina		
	Educatrice	Francesca MANCO			
	Amministrativo	Assunta GIANNINI			
	Mediatore Culturale	Elisa CAFARO			
	Esperto psicologo	Ornella GIDIULI			
	Esperto psicologo	Annalisa INGROSSO			
	Assistente sociale	Francesca LILLO			
EQUIPE INTEGRATA MALTRATTAMENTO	Assistente Sociale	Paola GABRIELI	ASL Lecce 5	0836/633463	cavmalala@ambitozonagalatina.it
	Assistente Sociale	Maria Rosaria CARCAGNI ¹	COMUNE DI NEVLANO		
	Psicologa - Psicoterapeuta	Barbara COLUCCI	ASL Lecce 5		
EQUIPE DIPENDENZE	Psicologo	Ornella GIDIULI	ASP Istituto Immacolata Galatina	0836/565275	dipendenze@ambitozonagalatina.it
	Psicologo	Annalisa INGROSSO			
SERVIZIO DI INTEGRAZIONE E SCOLASTICA ED EXTRASCOLASTICA	Educatrice	Anna Maria ANTONICA	ASP Istituto Immacolata Galatina	0836/633462	ufficiopiano@ambitozonagalatina.it
	Educatrice	Federica GIUSTIZIERI			
	Educatrice	Elisabetta ZUCCALÀ ¹			
AMMINISTRATIVI PON INCLUSIONE	Monitoraggio e rendicontazione	Francesca FILO SCHIAVONI	ASP Istituto Immacolata Galatina	0836/633 458	rendatsgalatina@ambitozonagalatina.it
	Monitoraggio e rendicontazione	Federica GRECO			
	Monitoraggio e rendicontazione	Rita Emanuela VERGARI			

Finito di stampare il 20/02/2020



ASL LECCE
SERVIZIO SANITARIO DELLA PUGLIA

